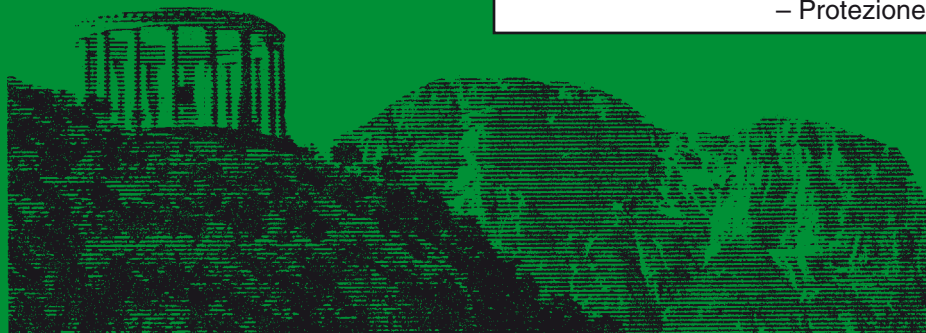


ANNO 57° - N. 4  
DICEMBRE 2010



# Doss Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini  
- Protezione Civile ANA Trento -



**Sezione ANA - Trento** - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono 985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del 30.1.1953. Trimestrale. **Direttore responsabile:** Roberto Gerola. **Coordinatore:** Giorgio Debiasi. **Collaboratore:** Guido Vettorazzo. **Comitato di Redazione - Componenti:** Giancarlo Angelini, Lorenzo Bettega, Luigi Carretta, Saverio Cristel, Enrico de Aliprandini, Aurelio De Maria, Ivan Giovannini, Bruno Lucchini, Marino Sandri, Paolo Zanlucchi.  
**Taxe perçue - Tassa riscossa, Abonnement Poste**  
**Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci**  
Stampa Litotipografia Alcione - Lavis (Trento)

## Il 90° è Storia





Il Presidente sezionale  
con il Consiglio direttivo,  
il Direttore del Doss Trent  
con la Redazione,  
la Segreteria, il Presidente  
della Protezione Civile  
con la Direzione  
augurano a tutti,  
Capigruppo, Soci,  
Amici e Volontari



**UN BUON NATALE  
E UN FELICE 2011**

### IN COPERTINA

**Cerimonia conclusiva del 90°  
in Piazza Duomo a Trento**

Questo numero è stato stampato  
in 25.000 copie dalla Litotipografia  
Editrice ALCIONE

## La Presidenza Informa

*a cura di Aurelio De Maria*

- In occasione del cambio di comando che ha avuto luogo alla caserma "Pizzolato" il giorno 3 settembre, la Bandiera di Guerra del 2° Rgt Artiglieria Terrestre "Vicenza", è stata consegnata dal Col. a. (Ter.) Luca Fontana al Col. a. (Ter.) Andrea Borzaga. La Sezione era rappresentata dal consigliere Luigi Carretta, Ferdinando Carretta con Vessillo, Aurelio De Maria e numerosi alpini con il gagliardetto del Gruppo di Trento.
- Cerimonie indette dal Comando Militare regionale. Il presidente Giuseppe Demattè, con il vicepresidente Maurizio Pinamonti, Ferdinando Carretta con Vessillo e Aurelio De Maria hanno preso parte alle cerimonie del 2 novembre in onore dei Caduti Trentini in Via Belenzani, presso il Monumento in Piazza Portela con conclusione della Messa e deposizione corone nella Cappella Ossario Militare del Cimitero di Trento.
- Il 3 novembre la Sezione è stata rappresentata da Ferdinando Carretta con Vessillo, da Aurelio De Maria e da alpini con il gagliardetto del Gruppo di Trento, all'alzabandiera presso la sede del Commissariato del Governo e alla deposizione di corone presso i cippi in ricordo dei Martiri Trentini al Castello del Buonconsiglio e all'alzabandiera sulla Torre d'Augusto.
- Alla mostra dei mezzi e materiali dell'Esercito organizzata presso la Caserma "Pizzolato" il 4 novembre, la Sezione è stata rappresentata da Aurelio De Maria.
- Il vicepresidente Michele Busetti, con il consigliere nazionale Roberto Bertuol e Aurelio De Maria ha rappresentato, il 7 novembre, la Sezione alla cerimonia per la celebrazione della giornata dell'Unità d'Italia, delle Forze Armate, del Combattente, del decorato al Valor Militare e dell'Orfano di Guerra. Presente un reparto militare interforze schierato. Cerimonia conclusa con l'ammaina bandiera.

Grande mistero il Natale, la venuta di Gesù fra gli uomini; come lo è stato per Maria Ss. lo sia sempre per tutti noi alpini, per i nostri cari. Grande mistero ma anche grande realtà: questo è l'evento del Natale! Stupore di luci, di regali, di belle abitudini che ci devono aiutare ad andare oltre perchè sono soltanto segni che rimandano a qualcosa di più grande: Sono segni che richiamano una bellezza, una gratitudine ad un Dio che non agisce di prepotenza, non si impone, non prevarica, ma aspetta che ci fidiamo di lui e diciamo il nostro si!

Un si di conversione interiore, di impegno di pace con tutti, di solidarietà umana e cristiana.

Pronunciando questo "si" faremo un Santo Natale.

Lo auguro di cuore; e pregherò perchè così avvenga!

**Il vostro Cappellano  
don Augusto Covi**

## REGOLE PER INVIARE MATERIALE AL DOSS TRENT

Per poter confezionare al meglio il nostro periodico, si chiede un po' di collaborazione agli estensori delle cronache di eventi e in particolare da parte dei Gruppi. Questo perché troppo spesso non vengono rispettate alcune regole fondamentali. Per esempio:

- Le notizie devono passare al vaglio del capogruppo (o delegato).
- Corredare l'articolo possibilmente con foto (non di pranzi o convivi).
- Ogni evento è utile da inserire nel settore "cronache dai gruppi". Si raccomanda di non inviare elenchi di manifestazioni (tipo bilancio di un anno fatto durante l'assemblea), ma inviare le singole manifestazioni durante l'anno e non aspettare l'ultimo momento. In ogni numero è pubblicato il termine entro il quale si riceve il materiale.
- Il materiale inviato: lo scritto e la foto vanno consegnati in Sezione (su carta o su cd, non su floppy) con telefono di recapito. Se consegnata a mano o inviata per posta la foto deve riportare sul retro la località. Le notizie possono essere inviate preferibilmente per e-mail: foto e testo separati. Tenere presente che lo scritto va inviato in "doc" e le foto in "jpg", "tif" o "pdf". Non inserire le foto nel testo perché poi è difficoltoso separarle tecnicamente.
- Occorre essere chiari specificando nome e cognome di eventuali personaggi.
- In caso di manifestazioni importanti, incaricare qualcuno di fiducia per redigere l'articolo e scattare le foto, e inviare il tutto subito dopo l'evento e non attendere mesi. Le uscite del Doss Trent sono periodiche. Non si vuole pubblicare la notizia di un anno fa o dell'inverno passato. Rispettare i periodi di uscita.
- Si pubblicano volentieri matrimoni, anniversari, nascite o decessi. **Solo se accompagnata da offerta al Doss Trent.**
- Non si accettano articoli di giornale (da ricopiare) e fotocopie di foto. Non inviare le foto ricavate dalla stampante perché impubblicabili. Un minimo di collaborazione significa anche pochi minuti per scrivere la cronaca dell'evento e inviarla in Sezione.

**IL PROSSIMO NUMERO USCIRÀ IN MARZO. LE NOTIZIE VANNO SPEDITE ENTRO IL 26 FEBBRAIO 2011  
RISPETTARE LA SCADENZA!!!**



## 90°: siamo la Storia del Trentino

**O**rmai li abbiamo alle spalle. Sono 90. Sono 90 gli anni trascorsi dal giorno in cui, ed era del 1920, decisero di fondare la Sezione Ana di Trento, sull'onda, appena un anno dopo, della costituzione della ANA nazionale. Non scriviamo altro sulla nostra storia perché già ci sono le pubblicazioni a parlare di noi e rischiamo, altrimenti, di cadere nella retorica o peggio ancora nell'autoreferenzialità. No, noi alpini non le facciamo, non dobbiamo farle queste cose. Ma vogliamo solo dirvi che siamo bravi a far festa. Quando occorre naturalmente. Ebbene, proprio perché c'è il 90° abbiamo fatto festa e come dio comanda. Abbiamo coinvolto anche i Gruppi nei rispettivi territori perché sappiamo quanto sono radicati nelle nostre valli. Spesso ci dicono che gli alpini sono la storia del Trentino. Sicuramente dal secolo scorso, dalla Grande Guerra. Ecco allora che la mostra nelle Gallerie di Piedicastello ha il duplice significato di illustrare la nostra attività storica in un luogo storico, nel cuore della città. Ed è stato detto: quel

cuore deve essere valorizzato perché nelle viscere del Doss Trent che per il Trentino è il punto di riferimento così come lo è per gli alpini visto il mausoleo di Cesare Battisti, visto il Museo storico degli alpini. Centinaia di fotografie e di testimonianze sono state esposte in quelle gallerie come esempio dell'impegno degli alpini e di trentini. Poi il libro "Novantanni in cammino" che mostra la storia eccezionale dell'Ana di Trento, una storia dalle cifre importanti: 24.500 soci, 270 Gruppi a fronte di 221 Comuni trentini, 580 volontari (alpini e non) impegnati nella Protezione civile Ana Trento (era 430 prima del terremoto d'Abruzzo), 830 le donne presenti nell'Ana impegnate soprattutto nella protezione civile e 4.000 gli amici degli alpini che pur non avendo portato il cappello con la penna condividono valori, spirito e obiettivi dell'Ana.

Poi, uno spettacolo al Teatro Sociale: "Sui monti fioccano" e stata la pièce proposta da Renzo Fracalossi (Club Armonia) con il coro e la fanfara sezionale. Un teatro affol-

lato di penne nere, ma anche cittadini partecipi. Commozione, entusiasmo, lettere dal fronte. Un successo pieno. Infine, la sfilata. Una manifestazione che è riuscita a coinvolgere anche le amministrazioni comunali trentine. Gonfaloni, sindaci, amministratori hanno sfilato con noi. Inquadrati per blocchi suddivisi in zone. Ciascuna con il proprio striscione, con il proprio responsabile in testa, bene in vista. Ma tutti dietro al presidente, al vessillo sezionale con le medaglie guadagnate con impegno e sacrificio, al consiglio sezionale, ai rappresentanti dell'Ana nazionale. Eravamo in tanti, scesi dalle valli, venuti dalle città e dai capoluoghi di vallata. Sfilare per le vie del centro, schierarsi in piazza Duomo, salutare la bandiera. Quel tricolore che saliva sulle note dell'Inno di Mameli ha fatto dimenticare le tante ore trascorse ad aiutare chi era nel bisogno. Ci ha anche detto di star pronti, all'erta.

Poi, sul serio abbiamo fatto festa. Del resto raggiungere i 90 anni non è da tutti.

r.g.

# Festa di Alpini, festa di popolo

L'Associazione Nazionale Alpini trentina, dopo 90 anni di vita operosa, compie e ripropone l'esaltante scoperta di una "prima assoluta". Ogni Alpino avverte e certifica, con la sua presenza, l'individuale privilegio di primogenitura sostenuta dalla certezza di essere testimone e attore di un avvenimento unico che il buon Dio dispensa e concede agli uomini di buona volontà. È il giorno più atteso quello che corona la festa più bella. Rappresenta la sintesi di 365 giorni di impegno e capace di rinnovarsi e perpetuarsi nel tempo con identico entusiasmo.

Tutti stupiti e perplessi che oggi, 10 ottobre 2010, sia questo il suo (quasi) centesimo raduno. Increduli e felici di trovarsi e ritrovarsi di fronte gli uni accanto agli altri e presenti, senza mai dimenticare quelli che sono "andati avanti" portandoli nel ricordo e nel cuore. Sono passate e cambiate generazioni di giovani penne nere, profonde le trasformazioni morali e di vita, tragiche le vicende di guerre, eppure in questi Alpini niente è mutato nell'entusiasmo e nella fede dei principi più nobili che, nonostante l'usura del tempo con le sue vicissitudini – ora tristi ora esaltanti – non è stato capace di logorare e scalfire d'un unghia. Come se questi 10 lustri non fossero mai passati.

A questa festa ch'è Alpina, è e resta, nonostante e a dispetto dell'anemica e fredda partecipazione della cittadinanza, festa di popolo, ch'è ricordo di soldati ieri e cittadini oggi, ch'è impegno civile e rispetto quotidiano verso le Istituzioni. Di uomini che s'appropriano e riportano d'attualità e possesso i valori mai dimenticati e disattesi scritti sul diario quotidiano della loro vita.

Non la distanza, i tanti impegni di lavoro e di famiglia, non gli acciacchi che si sovrappongono agli anni che passano, non l'usura e i disagi del vivere quotidiano sono stati capaci di fermarli. C'erano tutti ma proprio tutti!

Dal loro incedere si vede come la vitalità sia rimasta intatta, integro l'entusiasmo

alimentato da una gioia contagiosa capace di coinvolgere anche i cittadini più disattenti e distaccati dalle vicende di storia patria. La luce che illumina il sorriso dei volti è fiero e ancora così limpido da potersi rivolgere al passato con immutata fiducia e con fede nel futuro dell'A.N.A. tutto ciò nonostante l'improvvida (personale e sempre attuale convinzione) sospensione della "leva obbligatoria" imposta oltre che da pulsioni politiche, dal nuovo modello di difesa integrato da impegni sovranazionali.

Trento ha visto ripetersi, forse stupita, certamente confortata sul futuro della Sezione, centinaia di braccia robuste che non agitavano cartelli di protesta ma sostenevano centinaia di tricolori, non urlavano slogan ma cantavano – anche se stonati come campane

– "Fratelli d'Italia". Quest'inno nazionale che accomuna e lega, dalle Alpi alla Sicilia, tutti gli italiani che hanno a cuore le sorti del loro Paese. È la comune, intima e sempre presente convinzione: sentirsi ed essere – in un modo diverso da altri – Italiani.

Nessuno di questi italiani è mai stato contagiato da forme di reducismo per guerre, dolorosamente vissute, o di semplice "naja", ostentandone benemerenzze onde ricavarne vantaggi. Anzi, hanno sempre contribuito a dare oggi ancor più di ieri con la Protezione Civile (L'Aquila docet) quel poco o quel tanto di personale che avevano e continuano a dare agli altri e al Paese.

Alpini, raramente per caso, ma poi – anche quelli – Alpini per tutta la vita. (a.d.m.)

## Deluso al 90°

Domenica 10 ottobre 2010, 90° anniversario dell'ANA trentina, la più importante ricorrenza per le nostre "penne nere" negli ultimi dieci anni. A Trento, quel giorno, c'ero anch'io. Una grande manifestazione, che però, per un certo verso, mi ha lasciato dell'amaro in bocca, mi ha deluso.

L'organizzazione è stata ottima. Particolarmente indovinata l'idea di invitare i sindaci del Trentino a sfilare assieme agli Alpini, con tanto di fascia tricolore e gonfalone del proprio Comune, a dimostrazione del legame esistente tra l'ANA ed il territorio.

Molto buona la partecipazione degli iscritti, specialmente quella di Valsugana e Tesino. "Tutti a Trento!" era stato l'appello, ed al Raduno i 24 gagliardetti valsuganotti e tesini c'erano tutti.

L'aspetto che mi ha più sconcertato – e deluso – è stata la scarsa presenza della città di Trento, della popolazione di Trento. Sì, d'accordo, questa volta gli Alpini non si prodigavano a far da mangiare per tutti, impegnati com'erano a ricordare degnamente l'anniversario. Ma in quella quasi fredda cornice cittadina non ho potuto far a meno di pensare alla recente accoglienza di un'altra città, all'atmosfera che abbiamo trovato a maggio in quel di Bergamo.

Sto riflettendo su questo paragone, quando vedo qualcosa che mi fa un po' ridedere: sul marciapiede, poco lontano da piazza Duomo, un gruppetto di giovani applaude alla sfilata. Meno male che tra le giovani generazioni certi valori ancora si sentono, penso, mentre mi avvicino a quei giovani, ma dalla parlata mi accorgo che non sono trentini. Sono immigrati. (t.s.)



# Fotocronaca del 90° della Sezione ANA

Foto Agf - Bernardinatti



25 settembre 2010 - La presentazione del libro "Novant'anni in cammino" nelle gallerie di Piedicastello all'apertura della mostra



9 ottobre 2010 - Cerimonia in ricordo dei Caduti alla "Portela"



9 ottobre 2010 - Teatro Sociale "Sui monti fioccano"





## I LAVORI SI SVOLGERANNO ALLA FEDERAZIONE TRENTEINA DELLA COOPERAZIONE IN VIA SEGANTINI A TRENTO

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
- 2) Nomina del Segretario del seggio elettorale e di 5 scrutatori.
- 3) Relazione morale del Presidente.
- 4) Relazione finanziaria del Tesoriere: conto consuntivo e bilancio preventivo.
- 5) Relazione dei Revisori dei conti.
- 6) Discussione e votazione sulle relazioni.
- 7) Elezioni delle seguenti cariche:
  - il **Presidente della Sezione per il triennio 2011/2013;**
  - **20 Consiglieri Sezionali per il triennio 2011/2013;**
  - **19 Consiglieri di Zona per il triennio 2011/2013;**
  - **3 componenti la Giuria di Scrutinio per il triennio 2011/2013;**
  - **il Collegio dei Revisori dei Conti.**
- 8) Intervento del Presidente della Protezione Civile ANA Trento.
- 9) Delega al CDS per la determinazione della quota sociale.
- 10) Delega al CDS per la designazione dei Delegati all'Assemblea Nazionale di Milano

## Assemblea elettiva domenica 13 marzo



**C**ari Alpini, ancora una volta il numero di dicembre del nostro "Doss Trent" mi offre l'occasione per inviare a voi e tutti i vostri familiari il saluto del Consiglio Sezionale e l'augurio più fervido per le Feste Natalizie e per il nuovo Anno che, purtroppo, sta per iniziare, con fondate preoccupazioni anche per molti nostri soci, che vedono in pericolo il posto di lavoro. Dalla crisi innescata da una finanza speculativa non si esce solo creando valore nel mercato azionario. I nostri amministratori ad ogni livello prendano atto dei cambiamenti dei rapporti di forza e di peso, anche economico, fra le nazioni emergenti e si facciano carico dei problemi derivanti dal declino demografico e dell'immigrazione senza cadere nel peggiore individualismo che può solo portare a populismi e a nazionalismi.

Abbiamo dedicato l'anno che sta per finire alla celebrazione dei 90 anni della nostra storia, abbiamo partecipato alle numerose manifestazioni organizzate in diverse località del nostro Trentino. Abbiamo ricordato e onorato ovunque i nostri Caduti col l'impegno di non tradire le loro aspirazioni di tornare alle loro case e vivere con le loro famiglie una vita decorosa e pacifica in uno Stato governato senza demagogia e lontano da ogni speculazione politica.

Nella nostra Associazione rimane intatto lo spirito dei nostri fondatori. I tempi che ci avviamo a vivere richiedono ancora la presenza concreta, attiva e gratuita dei Gruppi ANA con i loro soci alpini e amici degli alpini organizzati nella Protezione Civile dell'ANA. I 270 Gruppi Alpini presenti in altrettante località del Trentino costituiscono una parte determinante in molte attività di solidarietà sociale nelle nostre comunità, a questo riguardo grande considerazione ci è stata e ci viene riservata dalle Istituzioni Pubbliche manifestata, anche visivamente, nella numerosa partecipazione di Sindaci con il Gonfalone del Comune alle cerimonie conclusive del 90° anniversario della Sezione il 10 ottobre u.s. a Trento.

Cari Alpini, per il 2011, purtroppo il Governo nazionale ci ha riservato una amara sorpresa: con Decreto Legge del 31 marzo u.s. ha totalmente cancellato le agevolazioni postali anche per la nostra associazione. Di fatto la tariffa postale è stata aumentata di 6 volte per la spedizione di ogni numero del "Doss Trent" analogo l'aumento per la spedizione dell'"L'Alpino".

Per i numeri di quest'anno si è fatto fronte con risparmi e la vendita di spazi pubblicitari. Per l'avvenire, considerato improbabile un ripensamento del Governo, è stato deciso con

voto unanime l'aumento della quota sociale di 5 Euro da ripartire con la Sede Nazionale e la Sezione. È un aumento considerevole che viene a modificare il costo del bollino, peraltro inalterato da più di 10 anni, e che auspico non possa influire sul numero degli associati. Vi prego di riconfermare la vostra adesione forti della convinzione che ciò che essa rappresenta oggi nelle nostre comunità in Italia e non solo, è un prezioso serbatoio di valori ovunque riconosciuto. Assicurate quindi ancora la vostra adesione.

Concludo, cari Alpini, dandovi notizia che nell'assemblea per il rinnovo delle cariche del 13 marzo p.v., non intendo presentare la mia candidatura alla presidenza. È questa una decisione che ho preso con intima sofferenza conscio che il bene della nostra Sezione sta anche nella capacità dei dirigenti di assicurare continuità ai suoi organi direttivi. Tornerò sull'argomento a suo tempo per esprimere stima e ringraziamento per quanto avuto in questi anni. Con il pensiero rivolto alla memoria dei nostri soci andati avanti e agli alpini caduti nelle missioni di pace, invio a tutti i più cordiali saluti.

Viva gli Alpini. Viva l'Italia.

*Il Presidente  
Giuseppe Demattè*

## Afghanistan: gli alpini di oggi come gli alpini di ieri si attivano nello spirito della solidarietà e dell'aiuto

Lo scorso 3 ottobre la brigata alpina Julia ha sostituito la brigata Taurinense nella difficile missione di stabilizzazione nella provincia di Herat in Afghanistan. Con la brigata Julia è partito anche il 2° Rgt. Genio Guastatori con sede a Trento alla Caserma C. Battisti comandato dal Col. Pierluigi Scaratti.

Nel corso dell'estate il Comandante del Reggimento affiancato dai rappresentanti della nostra Sezione, ha chiesto al Presidente della Provincia Autonoma di Trento ed all'Assessore Lia Giovanazzi Beltrami un sostegno economico per poter eseguire degli interventi in aiuto alla popolazione afgana.

Il Servizio Emigrazione e Solidarietà Internazionale della PAT attraverso la nostra Sezione ANA, ha finanziato un intervento in favore della popolazione afgana finalizzato ai lavori di riparazione della scuola femminile del villaggio di Qal'a-i-Kuhna nel Gulistan (Provincia di Farah).

I lavori verranno eseguiti in parte degli alpini del 2° Rgt. Genio Guastatori ed in parte verranno affidati a ditte locali obbligandole ad assumere manodopera della zona.

Questi interventi e altri eseguiti dagli alpini nelle missioni precedenti servono, oltre che a portare un vero e concreto aiuto alle povere genti locali, a garantire il miglioramento della sicurezza nella regione nei confronti dei nostri soldati. Infatti, in questo modo viene instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione con gli afgani che spesso aiuta a fornire indicazioni importanti su situazioni di pericolo ed informazioni necessarie per contribuire a salvare la vita dei nostri giovani.

Il finanziamento stanziato di 19.000 euro è indirizzato al rifacimento del tetto, dell'intonaco e della tinteggiatura interne ed esterna e del muro di cinta della scuola. Questo contributo verrà erogato dalla PAT alla nostra Associazione e sarà subordinato allo stato di avanzamento dei lavori ed alla presentazione della documentazione relativa allo stato finale.

La Sezione ANA provvederà quindi a consegnare l'importo al Comandante.

Venerdì 1 ottobre il Presidente Dellai, l'Assessore Lia Giovanazzi Beltrami assieme al Presidente Demattè hanno salutato il Col. Pierluigi Scaratti in partenza per l'Afghanistan con i circa 200 alpini trentini del 2° Reggimento Genio Guastatori. Qui resteranno sei mesi, fino alla prossima primavera, per supportare il governo locale ma anche per coordinare alcuni piccoli interventi di sostegno alla popolazione locale e per alleviare le sofferenze dei tanti residenti in questa difficile zona del Medio Oriente.

«Vorrei esprimervi un augurio speciale e, immagino, difficile: auspico infatti che la vostra presenza in questa zona di guerra serva per trovare la via della pace. Ma vorrei anche farvi sentire tutta la vicinanza della comunità trentina – ha esordito il presidente Lorenzo Dellai –, che sarà con voi in questa pericolosa missione. Oggi salutiamo una comunità di persone, il Genio guastatori, che fa parte della nostra città e che è impegnata in un'esperienza difficile ma importante. Sappiamo che anche in questo caso i militari italiani saranno al fianco delle popolazioni e porteranno avanti alcuni piccoli ma significativi progetti, iniziative che saranno supportate anche dalla Provincia autonoma di Trento».

Il colonnello Scaratti ha ricordato i numerosi interventi dei generi alpini in zone difficili, l'ultimo proprio a Haiti, a favore della popolazione colpita lo scorso gennaio da un violentissimo sisma. Nessuna azione di guerra, per il Genio alpini, solo un supporto nella gestione della rete stradale e, soprattutto, un concreto impegno verso le comunità residenti. Proprio su questo fronte si inserisce il progetto a cui la Provincia darà un fondamentale contributo. «In Afghanistan – ha spiegato l'assessore alla solidarietà Lia Beltrami – abbiamo due associazioni, ma è impossibile operare fuori da Kabul per questioni di sicurezza. Grazie all'esercito invece possiamo portare il nostro aiuto anche fuori e in modo particolare in un villaggio sulle montagne dove esiste una scuola impraticabile d'inverno perché senza tetto e infissi. È un edificio destinato all'educazione femminile. Il nostro primo intervento sarà quello di rendere abitabile la scuola, poi provvederemo con penne, quaderni, libri e infine con altri progetti a sostegno della formazione lavorativa delle ragazze».



Il Presidente Demattè accompagnato dal vicepresidente Pinamonti hanno incontrato il Comandante Col. Scaratti prima della partenza per l'Afghanistan. In questa occasione hanno portato il saluto e l'abbraccio degli alpini trentini, assicurando il loro sostegno e la loro vicinanza; è stato inoltre consegnato un anticipo del denaro assegnato dalla PAT necessario per iniziare gli interventi.

I lavori programmati sono già iniziati ed il

Col. Scaratti ci informa regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori con l'invio di fotografie.

Ci fa inoltre sapere che sarebbe necessario un ulteriore aiuto finanziario per acquistare delle pompe per l'acqua potabile essenziali per rifornire un ospedale. Con questi soldi si potrà anche costruire un acquedotto che garantirà l'approvvigionamento idrico a 4 villaggi e ad una scuola servendo così un totale di oltre 8000 utenti.





## PROTEZIONE CIVILE

a cura di Giuliano Mattei

### Al 90° della Sezione eravamo proprio in tanti!

Qualunque anniversario è importante ma quando si arriva a certi numeri è necessario esserci e partecipare, **noi, Protezione Civile A.N.A Trento c'eravamo.**

Abbiamo partecipato attivamente ed operativamente prima e dopo perché la ricorrenza potesse riuscire nel migliore dei modi, sia con l'allestimento delle bandiere in città, sia nella sfilata (circa 200 volontari più una decina di automezzi ed attrezzature), sia con la preparazione del pranzo alpino (altri 80 volontari, di cui una quindici di cuochi di professione). Questo per far capire che il risultato finale è sempre di alta e ottima qualità, oltretutto con particolare rapidità organizzativa nella distribuzione che normalmente viene eseguita in 45/50 minuti per circa 1000 persone. Una operatività, quindi, che ha raggiunto ottimi livelli. Con tanti alpini che si sono mossi per la riuscita della manifestazione attingendo ancora una volta all'impegno, al sacrificio del proprio tempo libero. Per tutto questo, ma anche per tutti gli altri interventi che hanno costellato l'anno, ancora un grazie.



### Alluvione in Veneto

Il settore di Protezione Civile dell'A.N.A. è suddivisa in quattro Raggruppamenti. Trentino, Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia fanno parte del 3° raggruppamento, e di conseguenza, per l'alluvione del Veneto avvenuta ai primi di novembre a noi è stato diramato l'allertamento, e noi eravamo pronti a partire. In continuo contatto con il coordinatore Orazio Dincà, e dopo sopralluogo avvenuto, è stato stabilito che non c'era necessità, in quanto la Protezione Civile dell'A.N.A. della regione Veneto che conta più di tremila volontari, aveva attivato i volontari delle Sezioni interessate dall'alluvione: Come sempre, l'impegno è stato notevole.

È stato anche constatato che i mezzi di comunicazione hanno ampliato l'emergenza più della realtà, con il conseguente arrivo di persone che volevano dare una mano, ma che, senza l'opportuno coordinamento, avrebbero portato disservizio. Può essere per noi un vanto ed una soddisfazione per com'è strutturata la P.C. Trentina, e di conseguenza i Nu.vol.a.; lo si è potuto constatare nell'emergenza del 15 agosto 2010 a Campolongo perché il coordinamento con le giuste direttive porta a un'organizzazione ottimale.

## ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Marino Sandri

## Alla Sezione di Trento il Trofeo Scaramuzza 2010

Con grande soddisfazione abbiamo appreso, nella riunione dei Responsabili sportivi Sezionali tenutasi a Peschiera del Garda il 20 novembre 2010 dai responsabili A N A nazionali della vittoria del trofeo Scaramuzza 2010 da parte della sezione di Trento.

Questo è il vero e proprio titolo nazionale sportivo per i gruppi alpini, il trofeo viene assegnato tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli atleti di ogni singola sezione

in tutti i campionati nazionali disputati nell'anno. Quest'anno la nostra sezione è salita per il primo anno sul gradino più alto del podio con 10.343 punti davanti a Bergamo 9.236 punti e Sondrio 6629 seguono altre 49 sezioni,

Per il raggiungimento di questo obiettivo un ringraziamento mi è doveroso ai 187 atleti che sono intervenuti dando sempre il massimo delle loro prestazioni nelle otto

manifestazioni nazionali, alla commissione sportiva, che mi ha sempre coadiuvato nell'individuare gli atleti convocati nelle varie gare, al consiglio sezionale che mi ha messo a disposizione un budget che ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati e infine al nostro direttore del Doss Trent che ci ha sempre dato lo spazio richiesto nel nostro giornale sezionale per evidenziare l'attività sportiva. (m.s.)

## Bella gara di Gruppo a Chiavenna al Campionato Nazionale di corsa in Montagna

Il 39° campionato individuale ANA ha trovato un'ottima collocazione in quel di Chiavenna; il tecnico e spettacolare tracciato delle Marmitte dei Giganti che quest'anno festeggia i 50 anni di età, preparato perfettamente per l'occasione, si è rivelato cornice ideale per accogliere le 450 penne nere provenienti da 36 sezioni di tutta Italia.

Nella prima prova riservata agli ultracinquantenni, successo per Rubens Del Favero (Cadore) davanti a Claudio Gadler (Trento) e Giorgio Bottarelli (Brescia). Per loro un giro del percorso delle Marmitte di km 6,5.

Nella seconda gara, quella riservata agli assoluti, di 9,2 chilometri, è andato in scena il "DeGasperi Show". Il pluricampione mondiale ha subito messo in chiaro le proprie intenzioni passando per primo in cima al Belvedere e cominciando così una lunghissima cavalcata solitaria sino al traguardo di Pratogiano. Tempo finale per lui di 42'37 davanti a Marco Primus (Carnica) a 2,46 minuti con Davide Pilati (Valle Camonica) terzo a 3,17 minuti e al quarto posto il nostro Cozzini Enrico a 3,27.

Unica donna al via la militare Anna Moraschetti che ha corso per il Comando Tridentina, chiudendo in 1h 03'21.

Per quando riguarda i titoli tricolori di categoria, oltre a Marco De Gasperi hanno vinto Rubens Del Favero, Marco Primus (Carnica), Isidoro Cavagna (Bergamo), Luciano Bosio (Bergamo), Tarcisio Cappelletti (Trento) Ivo Andrich (Belluno), Costante Ciaponi (Sondrio), Andrea Chio' (Cusio Omegna) e Benito Bendotti (Bergamo).

A livello di sezioni il primo posto è andato a Sondrio che, con 2740 punti ha preceduto Bergamo (2029) Pordenone (1573) Trento (1573) e Biella (1282), seguono altre 31 sezioni.

Un elogio alla sezione di Sondrio per la perfetta organizzazione della gara e preparazione del percorso, al numerosissimo pubblico che ha invaso le vie di Chiavenna imbandite a festa e a chi ci ha donato una bellissima giornata di sole che ha reso oltremodo bello lo spettacolo offerto dalle montagne e dai monumenti della cittadina in primis piazza castello con la superba facciata del castello delimitata dalle due torri cilindriche.

Bella e mai così numerosa la presenza dei nostri 23 atleti che hanno gareggiato con il massimo impegno, guadagnando diversi podi ed un ottimo 4 posto nella classifica sezionale del Trofeo Scaramuzza.

Riportiamo di seguito i piazzamenti di tutti i nostri atleti nella competizione:

**1^ categoria:** 3 Cozzini Enrico, 23 Gottardi Simone, 41 Bonetti Massimo.

**2^ categoria:** 11 Radovan Matteo, 46 Mezzi Giuseppe.

**3^ categoria:** 19 Benini Gianluca, 30 Pizzini Ferdinando, 31 Bianchi Fabio.

**4^ categoria:** 2 Stanga Bruno, 24 Lira Giancarlo, 37 Pellegrini Ivano, 42 Piazzini Luca, 51 Facchinelli Maurizio, 52 Cerruti Mario.

**5^ categoria:** 2 Gadler Claudio, 13 Sardagna Marco, 17 Andrich Lino.

**6^ categoria:** 1 Cappelletti Tarcisio, 8 Tita Maurizio.

**7^ categoria:** 29 Cappelletti Gilberto.

**8^ categoria:** 4 Brugnara Aldo, 5 Signorelli Giuseppe, 7 Manzana Giuliano.

Classifiche complete

[http://www.sportdimontagna.com/site/index.php?option=com\\_phocadownload&view=category&id=10:&Itemid=79](http://www.sportdimontagna.com/site/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=10:&Itemid=79)



## 2 con la Carabina e 5 nella Pistola i nostri Tiratori a Biella

Una bellissima trasferta in quel di Biella il 9 e 10 ottobre 2010 per la squadra agonistica di tiro a segno della sezione di Trento per partecipare al Campionato Italiano ANA di tiro con carabina e pistola. Causa forza maggiore la squadra si è presentata con un numero ridotto di concorrenti rispetto agli anni precedenti, ma impegnati al limite delle loro possibilità, sono riusciti a portare a casa la 2° piazza d'onore (già da alcuni anni sono sempre al 2° posto, come se un incantesimo gli avesse relegati sul 2° gradino del podio). Battuti si fa per dire, dal solito squadrone di Bergamo che schierava ben 25 atleti. Al campionato nazionale ANA si è vista la partecipazione di 23 sezioni provenienti da tutta Italia con quasi 200 concorrenti.

La squadra trentina capitanata da Mariano Andreatta, schierava oltre all'olimpionico Vigilio Fait, Giorgio Bragagna, Andrea Ranzi, Sergio Stenico, Giuseppe Tonezzer, Giorgio Tomasi, Emanuele Zampiccoli, accompagnata dal responsabile dello sport per la Sezione di Trento Marino Sandri.

### I risultati ottenuti nella pistola libera

Cat.M1 AL 5° posto Stenico Sergio e al 18° posto Tomasi Giorgio.

Nella cat.M2 all'8° posto Bragagna Giorgio che in una sessione di tiro ha realizzato 50 punti su cinquanta; al 17° posto Zampiccoli Emanuele, 20° posizione per Andreatta Mariano e 21° posizione per Tonezzer Giuseppe.

Nella categoria Open Carabina il 3° posto per Vigilio Fait e 20° posto per Ranzi Andrea.

### I risultati nella carabina libera a terra

Nella categoria M1 al 3° posto Stenico Sergio e al 7° posto Tomasi Giorgio.



Nella categoria M2 all'8° posto Bragagna Giorgio, al 10° posto Tonezzer Giuseppe, al 26° posto Zampiccoli Emanuele e al 27° Andreatta Mariano.

Nella categoria Open Carabina il 2° posto per Andrea Ranzi e il 18° di Vigilio Fait.

Si è così conclusa l'avventura di Biella per la squadra dei nostri tiratori che continuano ad allenarsi con tenacia con l'intento di riuscire a sfatare l'incantesimo e a salire sul gradino più alto del podio il prossimo anno in quello di Vittorio Veneto con la speranza che qualche altro ceccchino si aggiunga al gruppo.

### 20ma edizione del trofeo "S. Maurizio" di tiro a segno

## La prima volta degli alpini di Castelnuovo

Anche quest'anno la Zona della Bassa Valsugana e Tesino ha organizzato il trofeo di tiro a segno nelle giornate 22-23-24 ottobre 2010. Per gli alpini del gruppo di Castelnuovo, è finalmente giunta sulle piazzole del poligono nazionale di Strigno la grande vittoria attesa da 20 anni. Trascinati dal loro capogruppo Paolo Andriollo in forma eccezionale, le "penne nere" casternovate sono infatti riuscite a superare i padroni di casa del gruppo di Strigno e quelli del gruppo di Villagnedo-Ivano Fracena nella gara denominata trofeo "S. Maurizio", gara di tiro a segno giunta quest'anno alla ventesima edizione. Il consigliere di zona Marino Sandri, durante la premiazione ha ringraziato il direttivo del tiro a segno per l'ottima organizzazione della gara alla quale hanno partecipato 120 penne nere valsuganotte, ha poi ricordato il capogruppo di Borgo Renato Novello assente per un grave incidente capitatogli e si è augurato di averlo pronto e pimpante come gli anni passati per la gara del 2011, e in fine un particolare ringraziamento agli sponsor che hanno permesso una ricca e bella premiazione.

### Classifica Individuale

1° Bonotti Lucio (Strigno); 2° Gaiotto Bruno (Borgo); 3° Del Sorbo Mario (Borgo);

4° Berlanda Fabio (Strigno); 5° Conci Emanuele (Castelnuovo); 6° Tomio Floriano (Olle); 7° Tomaselli Siro (Strigno); 8° Groff Igor (Castelnuovo); 9° Baratto Carlo (Villa Agnedo e Ivano Fracena); 10° Bertoldi Denis (Strigno)

### Squadre

1° Bonotti Lucio, Berlanda Fabio, Tomaselli Enrico (Strigno - 606 punti); 2° Tomaselli Denis, Tomaselli Sandro, Tomaselli Siro (Strigno - 575 punti); 3° Perozzo Giuseppe, Conci Emanuele, Marcon Diego (Castelnuovo - 563 punti); 4° Andrein Marco, Baratto Carlo, Tisi Guido (Villa Agnedo e Ivano Fracena - 557 punti)

### Capigruppo

1° Andriollo Paolo (Castelnuovo); 2° Frison Roberto (Tezze); 3° Ferronato Danilo (Olle), 4° Carraro Renato (Villa Agnedo)



### Trofeo "S. Maurizio"

1° Perozzo Giuseppe, Conci Emanuele, Marcon Diego, Andriollo Paolo, Conci Emanuele (Castelnuovo - 954 punti); 2° Bonotti Lucio, Berlanda Fabio, Tomaselli Enrico, Zentile Paolo, Bonotti Lucio (Strigno - 929 punti); 3° Andrein Marco, Baratto Carlo, Tisi Guido, Carraro Renato, Baratto Carlo (Villa Agnedo e Ivano Fracena - 899 punti)

# Gare stagione 2010/2011

## SLALOM GIGANTE

Data	Gruppo	Località	Referente	Telefono
15/01/2011	Tesero	Pampeago	Delladio Marco	348 4408937
16/01/2011	GSA Povo	Panarotta	Mezzi Natale	320 6477845
26/01/2010	Torcegno	Broccon - Notturna	Franco Campestrini	327 5312749
30/01/2011	Zuclo Bolbeno	Coste di Bolbeno	Rivani Giuseppe	348 4900163
05/02/2011	Pozza di Fassa	Pozza di Fassa	Luciano Viam	338 2780957
06/02/2011	Mori	S. Valentino	Manfredi Ernesto	333 2097743
13/02/2011	Cavalese	Cermis	Vaia Luca	349 5262764
20/02/2011	Levico	PanaRotta	Magnago Nicola	348 8846732
06/03/2011	S. Martino di Castrozza	S. Martino	Zecchini Lino	0439 768811
27/03/2011	Vigo di Fassa	Ciampedie	Erwin Obletter	339 2798099
03/04/2011	Tirano	Aprica	Sandri Marino	340 6347989
09/04/2011	Alta Val di Fassa	Canazei	Verra Giulio	333 9511364

## CIASPOLADA

Data	Gruppo	Località	Referente	Telefono
23/01/2011	Covelo	Malga Terlago Andalo	Perli Carlo	0461 862042
31/01/2011	Pieve Tesino	Pieve Tesino	Gecele Silvano	3287458171
06/02/2011	Borgo	Val Di Sella	Novello Renato	348 3192236

## FONDO

Data	Gruppo	Località	Referente	Telefono
19/01/2011	Masi di Cavalese	Centro Del Fondo Tesero	Dallafor Roberto	340 5942210
16/01/2011	Vermiglio	Centro Fondo	Panizza Claudio	348 8554175
13/02/2011	Domodossola	Santa Maria Maggiore	Sandri Marino	340 6347989
27/02/2010	Predazzo	Centro del Fondo Tesero	Gabrielli Roberto	0462 502546

## SCI ALPINISTICA

Data	Gruppo	Località	Referente	Telefono
10/12/2010	Tesero	Pampeago	Delladio Marco	348 4408937
06/03/2011	Sondrio	Albosaggia	Sandri Marino	340 6347989

## ALTRE GARE

Data	Gruppo	Località	Referente	Telefono
22/5/2011	Genova	S. Margherita Ligure	Sandri Marino	340 6347989
03/7/2011	Bergamo	Mezzoldo	Sandri Marino	340 6347989
25/9/2011	Treviso	Pederobba	Sandri Marino	340 6347989
02/10/2011	Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	Sandri Marino	340 6347989
2/10/2011	Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	Sandri Marino	340 6347989

**DOMENICA 23 GENNAIO 2011 • COVELO DI TERLAGO - TN**

IL GRUPPO A.N.A. COVELO ORGANIZZA LA

## 11ª CIASPOLONGA SUL MONTE GAZZA

Gara non competitiva di km 10 aperta a tutti

**MONTE GAZZA - PAGANELLA - TRENITINO ALTO ADIGE**

**4° Trofeo Caduti di Covelo**



**PROGRAMMA**

- Ore 7.00 Partenza da Covelo con i pulman
- Ore 8.30 Arrivo ad Andalo e risalita con telecabina
- Ore 9.30 Partenza dei partecipanti con ciaspole ai piedi del bar-ristorante "Malga Terlago" (m. 1.750) arrivo al punto di ristoro presso la Malga di Covelo Monte Gazza (m. 1.800) e quindi si prosegue in direzione Piazza S. Giovanni e discende con il sentiero ciaspole fino a Covelo (m. 580)
- Ore 16.00 Premiazione presso la Sede A.N.A. Covelo

Reportage fotografico alla manifestazione del Gruppo MWRVA Valle dei Laghi

**DOSSIZIUM**

- Bar "Cin Cin" - via Brozza a Predonzoletto (sabato domenica)
- Sede A.N.A. Covelo: tutti i giorni dalle ore 20.00 alle ore 22.00
- Bar Rally - via per Trento, n. 1 - Zambona, tel. 0461 240038
- Bar Paganello - piazza S. Andrea - Terlago - tel. 0461 860455
- Bar Ambise - via Nazionale, 174 - Gosseno - tel. 0465 734272
- Ufficio Turistico Valle dei Laghi - (vicino) - via Roma, 81/7 tel. 0461 364400 - fax 0461 364530 info@valledelaghi-trentino.it - www.valledelaghi-trentino.it

Il servizio turistico fino a venerdì 21 gennaio 2011

**QUOTE ISCRIZIONE**

- euro 20,00 (la quota include il trasporto da Andalo al punto di partenza alla partenza ad Andalo e ritorno all'arrivo a Covelo)

La quota di iscrizione comprende: vitigno leggero da ghiaccio, viaggio al pulman da Covelo ad Andalo, risalita con telecabina e un buono pasto per il pranzo da consumarsi presso la nostra Sella

Per problemi organizzativi il pranzo verrà servito fino alle ore 15.30

**ATTENZIONE**

Per chi fosse interessato, si informa che è possibile scegliere il punto di partenza da Andalo alla Porta Ache via San Lorenzo dall'arrivo Druso essere comunicato all'atto dell'iscrizione. Al ore 11.30, sul nostro provvedimento a ripartire ad Andalo i suddetti partecipanti, senza alcun aumento della quota d'iscrizione.

**PREMIAZIONI**

- 1° premio Gruppo A.N.A. più numero iscritti e 4° Trofeo "CADOI di Covelo"
- 1° Gruppo più numero iscritti: buono spesa euro 200,00 (cassa, vestiti, accessori)
- 2° Gruppo più numero iscritti: buono spesa euro 150,00 (cassa, vestiti, accessori)
- 3° Gruppo più numero iscritti: buono spesa euro 100,00 (cassa, vestiti, accessori)
- 4° Gruppo più numero iscritti: buono spesa euro 50,00 (cassa, vestiti, accessori)
- Coppa e 100€ buoni anche ai Gruppi più iscritti 20 persone iscritte

Il Gruppo A.N.A. Covelo declina ogni responsabilità, prima e durante la manifestazione, ad eventuali infortuni a persone o danni a cose

Informazioni: Perù Carlo - Tel. 0461 862042  
Cappellotti Modesto - Cell. 340 8443958

[www.ciaspolonga.it](http://www.ciaspolonga.it)

**torza CASPADINA del Tesino**



**DOMENICA 30 GENNAIO 2011**

**PIEVE TESINO**

**info**

**Gecele Silvano**  
cell. 328.7458171

informazioni: fax 0461 753259 - Giuseppe 348 3192236

## NONA CIASPOL-A.N.A.



Gara non competitiva di km. 5 con le ciaspole in Val di Sella aperta a tutti

**DOMENICA 6 FEBBRAIO 2011**

### Ritrovo del "Val Brenta" alla Caserma "Druso" di San Candido



Un folto gruppo di penne nere del "Val Brenta" si è recato in visita alla Caserma Druso di San Candido dove era in servizio. Per l'occasione le penne nere sono state ospiti del Gruppo Ana di Brunico. (nella foto). Una dozzina di loro, classe 1941-1942 si è poi recata al cimitero Cima Banche. Sono Targa, Leonardi, Defant, Vettori, Frisinghelli, Adami, Bragagna, Maino, Martinelli, Vanzo, De Marchi e Livraghi.

# Peio: sepolti nella pace di San Rocco i due Kaiserschützen di Valpiana

di Nicoletta Redolfi

**R**iposano finalmente in pace i due soldati imperiali affiorati nel settembre 2009 dai ghiacci della Vedretta di Valpiana periti nel settembre 1918. Difendono pace dal suggestivo riparo sotto i larici, nel silenzio denso di preghiera del piccolo ma amorevolmente custodito cimitero di guerra di S. Rocco, dove mani fraterne quasi indistinte di alpini e kaiserschützen li hanno posati nelle loro piccole urne mentre la tromba suonava il “Silenzio” seguita dalla campanella della cappella e dagli spari a salve.

Alle spalle la chiesetta e le corone che abbracciano le ultime pietose sepolture e quelle dei compagni precedentemente inumati, grazie ad un instancabile lavoro di studio, recupero e conservazione, dei volontari del Museo della Guerra Bianca, del Soccorso alpino, del servizio geologico della Provincia e dell'Università di Padova.

La benedizione delle salme, ha seguito la consueta Messa in ricordo dei caduti del Piz Giumela, officiata dal delegato vescovile Mons. Ernesto Menghini con Padre Mario Comina (missionario di Peio), alla presenza di un numeroso pubblico, di autorità civili e militari, di delegazioni di Kaiserschützen, Kaiserjäger, alpini, Croce Nera, oltre che di reduci, internati, Carabinieri, Finanza, Forestale, Soccorso alpino e Vigili del fuoco.

La cerimonia è stata aperta dalla sfilata dei gruppi accompagnati dal Corpo musicale Città di Trento, mentre il Coro “Stella del Cornet” di Romagnano ha animato la celebrazione con significativi brani, accompagnando infine la sepoltura dei due soldati con il “Signore delle cime”. Ma la musica ha avuto un importante ruolo quando è stato eseguito l'Inno al 2° reggimento



Kaiseriäger (Galizia 1916) ritrovato dalla studioso Giovanni Terranova e armonizzato da Michele Cont.

Il delegato vescovile ha tra l'altro sottolineato l'importanza del dono dello “spirito della sapienza, da cui scaturiscono amore, pace, gioia, bontà, pazienza, benevolenza, mitezza, dominio di sé, che aprono il cuore al cambiamento verso relazioni belle e vere”. I discorsi delle autorità sono stati variazioni sul tema. Il sindaco di Peio, Paolo Moreschini, il presidente del Museo della Guerra Uldarico Fantelli, Silvano Mattei per l'ANA di Trento, l'assessore provinciale alla cultura Franco Panizza, il maggiore Christian Haager per i Kaiserjäger Tirolo, l'Hauptmann Gunter Elmar, Annemarie

Wieser per la Croce Nera hanno insistito sull'importanza di rinforzare nella comune patria europea i legami di pace e fratellanza per dare senso all'esistenza e al futuro.

L'indimenticabile mattinata è stata preceduta da due appuntamenti nell'auditorium delle terme di Peio: venerdì 3 settembre il coro del Noce si è esibito nei “Canti nella storia”; sabato è stato presentato il diario bilingue adattato da Oswald Medele e don Fortunato Turrini: “Verso la fine. Aprile-agosto 1918” di Benno Siglär comandante delle guide alpine attivo nella zona di Peio, edito dal Museo con il sostegno del Centro Studi Valdisole: le prime copie sono state consegnate ai nipoti dell'autore Renate e Mag. Harald Müller.

## Ricordati ad Amras i Caduti trentini



Annuale appuntamento in ottobre per ricordare i Caduti al monumento nel cimitero di Amras nei pressi di Innsbruck. La delegazione della Sezione Ana di Trento era guidata dal vicepresidente Maurizio Pinamonti che scortava il vessillo. Con lui Attilio Martini, Ferdinando Carretta, un gruppo di penne nere di Caldonazzo e il consigliere sezionale Penasa. Nel cimitero di Amras sono sepolti anche i Caduti trentini che combatterono sotto la bandiera austriaca. Insieme a loro soldati austriaci, tedeschi, ungheresi, ucraini, russi.

## FORZA DELLA SEZIONE 2010

	Anno 2009	Anno 2010	differenza
SOCI ANA	20.166	19.961	-205
SOCI Aggregati	4.397	4.673	276
		<b>saldo</b>	<b>71</b>

### Gruppi che hanno tesserato nr. 270

ZONE IN AUMENTO	5
ZONE IN DIMINUZIONE	14
ZONE IN PAREGGIO	0
GRUPPI IN AUMENTO	78
GRUPPI IN DIMINUZIONE	124
GRUPPI IN PAREGGIO	68

## TESSERAMENTO

Il tesseramento 2010 vede la Sezione di Trento in diminuzione: - 205 Soci mentre + 276 Soci aggregati.

La forza della Sezione si attesta, quindi, su **24.634 (19.961 Soci e 4.673 Soci aggregati)**, con **5 zone in aumento, 14 in diminuzione e 0 in pareggio**, mentre **78 Gruppi sono in aumento, 124 in diminuzione e 68 in pareggio**. Siamo in **totale 270 Gruppi**.

**Statisticamente il 17,82% dei Soci è sotto i 40 anni, il 20,87% tra i 40 e 49, il 20,46% tra i 50 e 59, il 21,44% tra i 60 e 69 ed infine il 19,41 al di sopra dei 69 anni.**

Voglio quindi richiamare quei Capigruppo che hanno diminuito i propri Soci ad una particolare attenzione nei confronti del tesseramento. Ricordo, inoltre, che da quest'anno l'ANA Nazionale ha riconosciuto la qualifica di SOCIO AIUTANTE che, Voi Capigruppo, dovrete ratificare con l'apposito modulo. Ringrazio Voi - Alpini, Capigruppo, Responsabili di Zona - per lo sforzo e l'impegno proficuo portato avanti nell'anno appena trascorso e, nel contempo, Vi porgo un nuovo **GRAZIE** per quanto vi accingete a fare nei prossimi mesi.

Nel ricordarVi che le quote del tesseramento vanno versate sul conto corrente nr. **06/306272** intestato alla Sezione ANA di Trento presso la Cassa Rurale di Trento in Trento (**IBAN IT25 0083 0401 8060 0000 6306 272**), porgo a nome mio e dell'intera Sezione un Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti Voi, alle Vostre famiglie, ai Gruppi.

*Il Responsabile Tesseramento  
Enrico de Aliprandini*

### ZONA DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona **GISLIMBERTI REMO** Via Belvedere, 28 - 38040 Ravina

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Ravina-Belvedere	Bailoni Giovanni	169	10	179	22	2	24
Aldeno	Muraglia Cornelio	163	2	165	3	0	3
Sopramonte	Menestrina Massimo	126	-2	124	6	-1	5
Cadine	Bonvecchio Valentino	69	3	72	8	2	10
Piedicastello-Vela	Motter Angelo	70	-5	65	15	1	16
Sardagna	Degasperi Fabio	57	3	60	18	1	19
Romagnano	Forti Marzio	56	0	56	22	3	25
Garniga	Coser Sergio	54	-3	51	10	3	13
Cimone	Rossi Lauro	42	-3	39	6	0	6
<b>TOTALE</b>		<b>806</b>	<b>5</b>	<b>811</b>	<b>110</b>	<b>11</b>	<b>121</b>

### ZONA SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona **FRANZOI CORRADO** Via Lunelli, 13 - 38100 Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Lavis	Linardi Carlo	255	-5	250	72	3	75
Trento Centro	Frizzi Paolo	222	-7	215	35	-1	34
Gardolo	Giacomozzi Sergio	201	-7	194	26	-2	24
Trento sud	Nicolini Giorgio	188	3	191	15	0	15
Civezzano	Casagrande Marcello	171	5	176	44	0	44
Mattarello	Tamanini Riccardo	171	3	174	55	11	66
Villazzano	Merler Renzo	149	-7	142	22	-2	20
Martignano	Goller Aldo	100	4	104	2	2	4
Vigo Cortesano	Gottardi Silvio	107	-4	103	14	0	14
Povo	Zordan Romeo	107	-8	99	4	1	5
Cognola	Leonesi Renzo	88	-2	86	20	3	23
Fornace	Ognibeni Rodolfo	86	-4	82	9	0	9
Seregnano-S.Agnese	Facchinelli G.Paolo	55	2	57	2	1	3
Meano	Clementi Claudio	58	-4	54	10	-3	7
Solteri	Franzoi Corrado	52	0	52	4	0	4
Pressano	Chisté Giancarlo	51	-1	50	12	1	13
Villamontagna	Frachetti Asterio	47	0	47	12	1	13
Tavernaro	Ceraso Antonio	40	-1	39	13	1	14
Montevaccino	Degasperi Giorgio	39	0	39	6	3	9
Sorni di Lavis	Trainotti Renato	16	-2	14	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>2.203</b>	<b>-35</b>	<b>2.168</b>	<b>377</b>	<b>19</b>	<b>396</b>

### ZONA ALTIPIANI FOLGARIA-LAVARONE-VIGOLANA-LUSERNA

Consigliere di Zona **BORTOLAMEOTTI BRUNO** Via degli Orti - 38049 Vigolo Vattaro

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Lavarone	Slaghenaufi Paolo	110	0	110	13	0	13
Vigolo Vattaro	Dalsass Remo	99	-9	90	23	2	25
Bosentino	Leonardi Sergio	49	-1	48	12	-1	11
Centa	Martinelli Tarcisio	48	-1	47	14	0	14
Folgaria	Tita Mario	43	-2	41	23	-3	20
Vattaro	Lunelli Ferruccio	41	0	41	0	5	5
Serrada	Forrer Dino	35	0	35	15	-1	14
Carbonare	Lorenzatti Sergio	20	0	20	7	-1	6
Luserna	Nicolussi Castellani Donato	10	0	10	2	-2	0
<b>TOTALE</b>		<b>455</b>	<b>-13</b>	<b>442</b>	<b>109</b>	<b>-1</b>	<b>108</b>

### ZONA ROVERETO

Consigliere di Zona **PALLAVER PAOLO** Via Unione, 1 - 38068 Rovereto

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Lizzana M. Zugna	Simoncelli Franco	196	-6	190	17	-3	14
Vallarsa	Pezzato Gregorio	140	5	145	20	8	28
Rovereto	Zeni Renato	141	-10	131	19	5	24
Besenello	Luchetta Giuseppe	133	-3	130	41	1	42
Marco	Cavagna Arnaldo	101	11	112	53	13	66
Noriglio	Dalprà Remo	106	0	106	25	4	29
Villalagarina	Cont Mauro	104	1	105	0	0	0
Pomarolo	Adami Italo	101	-6	95	28	-5	23
Lizzanella	Tomasini Mario	85	-1	84	21	-1	20
Volano	Simoncelli Luciano	80	-1	79	30	1	31
Terragnolo	Diener Fausto	79	-2	77	30	12	42
Patone	Angiari Claudio	78	-3	75	37	-1	36
Nomi	Stedile Roberto	71	-3	68	19	4	23
Nogaredo	Michelon Giuseppe	67	1	68	13	1	14
Castellano	Pizzini Carlo	44	2	46	16	-1	15
Isera	Gorga Massimo	54	-11	43	13	2	15
Vanza	Bisoffi Tranquillo	42	1	43	8	0	8
Calliano	Pernecher Fabio	38	1	39	12	1	13
C. Corno Lenzima	Nicolodi Franco	26	0	26	3	3	6
<b>TOTALE</b>		<b>1.686</b>	<b>-24</b>	<b>1.662</b>	<b>405</b>	<b>44</b>	<b>449</b>

**ZONA BASSA VALLAGARINA**Consigliere di Zona **FUMANELLI CLAUDIO** Via M. Pedrotti, 55 - 38063 Avio

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Ala	Bruni Egidio	234	-5	229	55	16	71
Mori	Manfredi Ernesto	229	-18	211	20	-6	14
Brentonico	Passerini Ettore	151	3	154	38	6	44
Ronzo "Val di Gresta"	Sterni Franco	137	-4	133	38	-4	34
Sabbionara	Cavazzani Dante	123	-5	118	29	-2	27
Avio	Segarizzi Marino	96	-3	93	34	1	35
Cima Vignola	Lorenzini Isidoro	43	0	43	4	4	8
Castione	Sartori Mario	24	0	24	3	0	3
<b>TOTALE</b>		<b>1.037</b>	<b>-32</b>	<b>1.005</b>	<b>221</b>	<b>15</b>	<b>236</b>

**ZONA ALTO GARDA E LEDRO**Consigliere di Zona **VISCONTI EMILIO** Via Canella, 3 - 38066 Riva del Garda

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Arco	Zanoni Carlo	259	13	272	34	7	41
Tenno	Depentori Giuseppe	170	-3	167	49	4	53
Riva del Garda	Omezzolli Giovanni	133	-7	126	47	-6	41
Tiarno di Sopra	Pedretti Graziano	78	4	82	15	1	16
Nago	Rosà Giuliano	72	3	75	18	1	19
Molina di Ledro	Loat Franco	68	3	71	15	0	15
Pietramurata	Santoni Loris	63	-4	59	10	0	10
Tiarno di Sotto	Calcarì Ermanno	53	0	53	9	0	9
S. Alessandro	Betta Giovanni	54	-5	49	18	-3	15
Dro	Fravezzi Tarcisio	43	5	48	3	0	3
Bezzecca	Mora Walter	48	-1	47	0	0	0
Torbole	Bellotti Ruggero	40	3	43	4	0	4
Drena	Chiarani Giuliano	34	0	34	16	-2	14
Campi di Riva	Lorenzi Rudj	31	1	32	17	1	18
Concei	Cigalotti Sergio	32	0	32	4	0	4
Pregasina	Toniatti Renzo	23	0	23	11	2	13
Pieve di Ledro	Sartori Fabio	19	0	19	1	0	1
<b>TOTALE</b>		<b>1.220</b>	<b>12</b>	<b>1.232</b>	<b>271</b>	<b>5</b>	<b>276</b>

**ZONA GIUDICARIE ESTERIORI**Consigliere di Zona **ALBERTINI FRANCO** Via Battisti, 77 - 38077 Ponte Arche

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Bleggio	Crosina Sandro	127	-4	123	28	3	31
Lomaso	Pernici Renzo	84	-5	79	13	-2	11
S. Lorenzo In Banale	Cornella Domenico	59	12	71	5	1	6
Stenico	Pederzoli Silvano	41	0	41	5	-1	4
Fiavé	Giordani Fabio	37	0	37	7	0	7
<b>TOTALE</b>		<b>348</b>	<b>3</b>	<b>351</b>	<b>58</b>	<b>1</b>	<b>59</b>

**ZONA VALLE DEI LAGHI**Consigliere di Zona **FRIZZERA LORENZO** Via di Nes, 9 - 38070 Covoletto

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Monte Casale	Toccoli Ottorino	117	2	119	24	-1	23
Lasino	Danielli Carlo	77	15	92	21	0	21
Cavedine	Comai Mario	95	-3	92	17	2	19
Calavino	Gianordoli Francesco	71	1	72	20	2	22
"Monte Gazza"	Bressan Giuseppe	63	0	63	5	1	6
Covoletto	Cappelletti Modesto	57	3	60	36	-3	33
Vigo Cavedine	Bolognani Carlo	60	-5	55	7	0	7
Vezzano	Lunelli Marino	51	-4	47	12	0	12
Terlago	Mazzonelli Silvio	46	0	46	12	0	12
Monteterlago	Biasioli Claudio	51	-6	45	32	1	33
Padergnone	Cozzini Giorgio	39	-2	37	4	0	4
Ranzo	Margoni Gentile	26	0	26	6	2	8
<b>TOTALE</b>		<b>753</b>	<b>1</b>	<b>754</b>	<b>196</b>	<b>4</b>	<b>200</b>

**ZONA GIUDICARIE E RENDENA**Consigliere di Zona **ZONTINI FULVIO** Via S. Floriano, 34 - 38089 Storo

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Spiazzo Rendena	Bonafini Renzo	379	-11	368	73	2	75
Storo	Zocchi Mauro	222	-3	219	30	2	32
Condino	Butterini Elvino	125	3	128	32	4	36
Pieve di Bono	Castellini Mario	130	-6	124	5	-3	2
Roncone	Mussi Luigi	87	-2	85	7	4	11
Montespinalè	Simoni Mario	84	0	84	8	0	8
Daone	Brisaghella Egidio	83	0	83	42	1	43
Darzo	Giacometti Elvio	81	-1	80	23	-1	22
Tione	Andreoli Giacomo	81	-4	77	11	5	16
Lodrone	Giacometti Marino	72	-2	70	4	0	4
Baitoni	Sgarbi Paolo	66	0	66	15	0	15
Pinzolo	Maffei Renzo	57	2	59	6	3	9
Zuclo-Bolbeno	Rivani Giuseppe	54	-1	53	26	1	27
Bondo	Bonenti Gaetano	53	0	53	9	3	12
Breguzzo	Ferrari Luca	43	0	43	10	3	13
Carisolo	Bertarelli Italo	33	2	35	20	6	26
Bondone	Marchiori Mario	33	-1	32	4	3	7
Brione	Pelanda Ferdinando	31	-1	30	3	4	7
Castello Condino	Salveti Stefano	22	0	22	0	0	0
Madonna di Campiglio	Sommadosi Remo	17	-2	15	8	-1	7
Cimego	Zulberti Rudy	13	0	13	1	0	1
<b>TOTALE</b>		<b>1.766</b>	<b>-27</b>	<b>1.739</b>	<b>337</b>	<b>36</b>	<b>373</b>

**ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON**Consigliere di Zona **PELEGRINI RINO** Via Trieste, 6 - 38010 Fai della Paganella

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Mezzolombardo	Concin Mariano	376	-13	363	43	7	50
Mezzocorona	Tessadri Roberto	139	3	142	8	3	11
S. Michele A/Adige-Grumo	Speranza Angelo	128	-2	126	33	-1	32
Denno	Conforti Valerio	111	-2	109	19	6	25
Nave San Rocco	Sebastiani Omar	106	0	106	11	4	15
Roverè della Luna	Girardi Cristian	92	3	95	17	3	20
Vigo di Ton	Eccher Giancarlo	74	0	74	20	0	20
Fai della Paganella	Clementel Aldo	73	-2	71	12	-1	11
Zambana	Filippozi Diego	73	-4	69	10	-1	9
Spormaggiore	Sonn Davide	69	-1	68	15	-1	14
Sporminore	Valentinelli Giovanni	52	0	52	5	0	5
Molveno	Franchi Antonio	48	0	48	4	0	4
Andalo	Zeni Mirco	44	0	44	3	5	8
Cavedago	Viola Walter	36	3	39	8	0	8
Cunevo	Zanon Manuel	40	-1	39	5	0	5
Faedo	Filippi Antonio	38	-2	36	12	0	12
Flavon	Tamé Giancarlo	35	-1	34	3	1	4
Campodenno	Bortolamedi Livio	31	-1	30	4	0	4
Toss	Marcolla Lorenzo	22	0	22	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>1.587</b>	<b>-20</b>	<b>1.567</b>	<b>232</b>	<b>25</b>	<b>257</b>

**Versamenti in Sezione a Trento per tesseramento e altro**

Sezione ANA di Trento codice 80018330227

ABI 08304 - CAB 01806 - c/c 6306272 - CIN O

IBAN IT2500830401806000006306272



## ZONA MEDIA VAL DI NON

 Consigliere di Zona **COVI CARLO** Viale Degasper, 56/A - 38023 Cles

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Cles	Salafia Sergio	130	-3	127	36	1	37
Rumo	Dallagiovanna Fausto	73	-4	69	15	2	17
Revò	Pancheri Domenico	58	4	62	17	3	20
Coredo	Iachellini Marco	56	5	61	15	4	19
Livo	Conter Tullio	62	-1	61	1	0	1
Segno	Chini Nicola	55	1	56	14	-1	13
Taio	Cristoforetti Dennis	52	-1	51	5	0	5
Zirò	Stinghel Ottavio	40	2	42	4	3	7
Tres	Zadra Guido	40	1	41	2	2	4
Sanzeno	Widmann Gilberto	35	1	36	28	1	29
Vervò	Micheletti Armando	31	1	32	9	0	9
Smarano-Sfruz	Schwarz Stefano	30	-1	29	3	-2	1
Tassullo	Pilati David	27	-2	25	2	0	2
Nanno	Paolazzi Carlo	29	-6	23	4	-1	3
Cagnò	Paternoster Marcello	25	-2	23	3	0	3
Tuenno	Negherbon Attilio	20	2	22	7	-3	4
Terres	Bertoletti Luigi	15	0	15	1	0	1
Bresimo	Dalla Torre Gian Pietro	17	-3	14	13	-3	10
<b>TOTALE</b>		<b>795</b>	<b>-6</b>	<b>789</b>	<b>179</b>	<b>6</b>	<b>185</b>

## ZONA ALTA VAL DI NON

 Consigliere di Zona **ALESSANDRINI GINO** Via Canestrini, 28 - 38020 Cloz

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Fondo	Covi Aldo	75	2	77	15	1	16
Cloz	Cappello Erich	61	0	61	14	1	15
Ruffré	Bosetti Bruno	59	-3	56	22	2	24
Romeno	Tell Guglielmo	51	3	54	8	-1	7
Romallo	Fuganti Marco	52	-3	49	15	0	15
Cavareno	Perentaler Achille	44	2	46	9	3	12
Don	Pellegrini Tullio	48	-4	44	18	-2	16
Sarnonico	Inama Giuseppe	37	0	37	4	0	4
Brez	Zuech Simone	33	1	34	7	6	13
Castelfondo	Genetti Delfo	33	0	33	7	2	9
Ronzone	Recla Giorgio	30	0	30	11	1	12
Dambel	Pedrotti Gianfranco	14	8	22	3	4	7
Malosco	Marini Marco	18	1	19	1	0	1
Salter	Gabardi Maurizio	18	0	18	3	1	4
<b>TOTALE</b>		<b>573</b>	<b>7</b>	<b>580</b>	<b>137</b>	<b>18</b>	<b>155</b>

## ZONA VALLI DI SOLE-PEIO-RABBI

 Consigliere di Zona **PENASA ALBERTO** Via Migazzi, 4 - 38024 Cogolo

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Vermiglio	Panizza Claudio	146	-2	144	20	5	25
Val di Peio	Paternoster Paolo	120	0	120	23	-7	16
Commezzadura	Ravelli Silvano	95	1	96	15	2	17
Dimaro	Stanchina Giuseppe	95	-1	94	8	1	9
Malé	Andreis Renzo	85	4	89	11	2	13
Mezzana	Zappini Giuseppe	89	-1	88	26	5	31
S. Bernardo di Rabbi	Pederghana Ciro	73	-2	71	8	0	8
Celentino	Stocchetti Valerio	55	1	56	13	1	14
Terzolas	Manini Ferruccio	51	-1	50	2	1	3
Ossana	Cogoli Paolo	47	1	48	16	0	16
Croviana	Lampis Marino	50	-4	46	13	-2	11
Monclassico	Ravelli Paolo	48	-3	45	9	0	9
Bozzana	Filippi Egidio	38	3	41	1	0	1
Caldes	Rizzi Fabrizio	40	-2	38	17	5	22
Magras - Arnago	Zanella Maurizio	39	-1	38	15	1	16
Piazzola di Rabbi	Zanon Maurizio	32	0	32	13	-1	12
Pracorno di Rabbi	Penasa Daniele	30	-1	29	7	0	7
Pellizzano-Termenago	Bontempelli Walter	25	-1	24	20	-1	19
Cis	Decaminada Dino	24	0	24	1	0	1
<b>TOTALE</b>		<b>1.182</b>	<b>-9</b>	<b>1.173</b>	<b>238</b>	<b>12</b>	<b>250</b>

## ZONA DESTRA AVISIO

 Consigliere di Zona **ARMAN BRUNO** Fraz. Palù - 38030 Giovo

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Cembra	Gottardi Angelo	113	-5	108	10	1	11
Verla	Clementi Carlo	77	0	77	10	3	13
Palù di Giovo	Sebastiano Marco	50	-1	49	12	4	16
Capriana	Capovilla Daniele	41	1	42	4	0	4
Grumes	Pojer Vittorio	39	0	39	19	-2	17
Ville Valternigo	Ress Nicola	42	-3	39	7	-1	6
Ceola	Brugnara Alessandro	33	0	33	18	-3	15
Lisignago	FRUET GIORGIO	28	0	28	1	0	1
Grauno	Palazzolo Mario	19	1	20	7	-1	6
<b>TOTALE</b>		<b>442</b>	<b>-7</b>	<b>435</b>	<b>88</b>	<b>1</b>	<b>89</b>

## ZONA SINISTRA AVISIO - PINÉ

 Consigliere di Zona **BROSEGHINI TULLIO** Via Scuole, 20 - 38042 Baselga di Piné

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Baselga di Piné	Giovannini Giuseppe	261	-2	259	40	12	52
Albiano	Adami Mario	100	-1	99	26	0	26
Bedollo	Broseghini Giulio	98	0	98	28	-1	27
Segonzano	Welcher Bruno	80	3	83	10	3	13
Lona - Lases	Caresia Modesto	55	-3	52	44	0	44
Montesover	Rossi Luigi	38	0	38	24	1	25
Vallfioriana	Tomasini Marco	36	0	36	16	3	19
Sover	Todeschi Giuseppe	38	-2	36	0	0	0
Sevignano	Pisetta Camillo	19	-1	18	5	1	6
<b>TOTALE</b>		<b>725</b>	<b>-6</b>	<b>719</b>	<b>193</b>	<b>19</b>	<b>212</b>

## ZONA VALLI DI FEMME E FASSA

 Consigliere di Zona **VAIA ELIO** Via Borgonuovo, 40 - 38030 Varena

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Tesero	Zanon Corrado	156	8	164	22	0	22
Moena	Sommavilla Angelo	116	2	118	26	2	28
Ziano	Vanzetta Roberto	112	0	112	24	7	31
Predazzo	Morandini Bruno	151	-42	109	23	3	26
Pozza e Pera	Vian Luciano	112	-3	109	10	0	10
Cavalese	Vaia Pasquale	93	0	93	23	-2	21
"Alta Val di Fassa"	Verra Giulio	84	8	92	11	4	15
Masi di Cavalese	Dellafior Roberto	92	-1	91	19	1	20
Vigo di Fassa	Obletter Erwin	91	-4	87	8	-5	3
Molina di Fiemme	Cavada Sergio	81	-7	74	24	0	24
Soraga	Pederiva Claudio	65	4	69	11	11	22
Varena	Zelgher Giuseppe	62	-2	60	19	-3	16
Castello di Fiemme	Corradini Adelio	58	1	59	5	0	5
Daiano	Larger Giorgio	49	2	51	31	1	32
Panchià	Giacomuzzi Giorgio	34	0	34	15	-1	14
Carano	Ciresa Elio	25	2	27	3	1	4
<b>TOTALE</b>		<b>1.381</b>	<b>-32</b>	<b>1.349</b>	<b>274</b>	<b>19</b>	<b>293</b>

## Ritrovato un cappello

Alcuni giorni fa, a Tione di Trento (vicino alla chiesa arcipretale) è stato rinvenuto un Cappello Alpino con alcune spille e medaglie.

Certamente è appartenuto ad un alpino che ha prestato servizio presso la Scuola Militare Alpina di Aosta, infatti riporta spille relative agli "esploratori", a La Thuile, ed alla SMALP.

Non menziono volontariamente altre medaglie o spille.

Chi l'avesse smarrito o dimenticato può rivolgersi al **Gruppo Alpini "Monte Spinale"** presso il Segretario **Rodolfo Scalfi** - tel. **0465.322573** cel. **3395048987**

scalfibaito@alice.it oppure montespinalo.trento@ana.it

## ZONA ALTA VALSUGANA

Consigliere di Zona GEROLA ROBERTO

Via Rosmini, 31 - 38057 Pergine

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Levico	Pohl Gualtiero	215	0	215	47	1	48
Pergine	Fontanari Renato	123	6	129	22	18	40
Castagné	Bernardi Vittorio	126	2	128	52	-3	49
Caldonazzo	Battisti Claudio	106	-11	95	55	4	59
Susà	Leonardelli Carlo	79	2	81	0	0	0
Barco	Fontana Lorenzo	80	-1	79	15	-1	14
Costasavina	Fontanari Dino	73	1	74	17	1	18
S. Orsola	Brol Dario	73	0	73	19	0	19
Tenna	Valentini Luciano	71	-2	69	20	0	20
Selva di Levico	Dalmaso Marcello	65	-2	63	37	-1	36
Roncogno	Zeni Primo	58	0	58	29	-2	27
Serso	Lenzi Francesco	47	1	48	8	8	16
Calceranica	D'Angelo Vincenzo	55	-11	44	15	10	25
Viarago	Carlini Renato	31	2	33	9	-1	8
Fierozzo	Moltrè Elio	29	-5	24	3	0	3
Frassilongo-Roveda	Eccel Walter	21	-2	19	4	2	6
Palù del Fersina	Toller Claudio	15	0	15	8	-1	7
<b>TOTALE</b>		<b>1.267</b>	<b>-20</b>	<b>1.247</b>	<b>360</b>	<b>35</b>	<b>395</b>

## ZONA BASSA VALSUGANA E TESINO

Consigliere di Zona SANDRI MARINO

Via del Centro Sportivo, 6 - 38059 Villa Agnedo (TN)

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Borgo	Novello Renato	151	7	158	48	-1	47
Tezze	Frison Roberto	109	-4	105	15	1	16
Telve	Pecoraro Renato	105	-1	104	26	0	26
Roncegno	Sandonà Bruno	105	-1	104	18	-3	15
Villa Agnedo-Ivano Fracena	Carraro Renato	92	2	94	24	2	26
Strigno	Zentile Paolo	73	-2	71	38	-3	35
Castelnuovo	Andriollo Paolo	68	0	68	21	0	21
Torcegno	Furlan Bruno	68	0	68	8	1	9
Olle	Ferronato Danilo	67	-3	64	24	3	27
Telve di Sopra	Fedele Luca	60	0	60	15	1	16
Novaledo	Bastianini Ivano	61	-3	58	17	-2	15
Samone	Tiso Tullio	48	0	48	10	0	10
Scurelle	Girardelli Renato	45	0	45	9	1	10
Pieve Tesino	Gecele Silvano	46	-2	44	30	1	31
Cinte Tesino	Mezzanotte Redento	40	2	42	31	33	64
Spera	Vesco Tullio	42	-1	41	8	0	8
Ronchi	Svaizer Pierangelo	35	3	38	10	2	12
Ospedaletto	Loss David	35	3	38	8	0	8
Grigno	Bellin Paolo	39	-3	36	7	0	7
Bieno	Brandalise Roberto	32	1	33	12	1	13
Castello Tesino	Braus Armando	37	-9	28	10	-8	2
Selva di Grigno	Bellin Attilio	26	0	26	20	0	20
Carzano	Casagrande Giulio	24	0	24	1	0	1
<b>TOTALE</b>		<b>1.408</b>	<b>-11</b>	<b>1.397</b>	<b>410</b>	<b>29</b>	<b>439</b>

## ZONA PRIMIERO - VANOI

Consigliere di Zona TOMAS ALESSANDRO

Corso Alpini, 15/e - 38100 Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci 2009	Dif. 10-09	Soci 2010	Aggreg. 2009	Dif. 10-09	Aggreg. 2010
Primiero	Salvadori Renato	179	0	179	47	3	50
Mezzano	Bond Martino	107	2	109	39	2	41
Imer	Bettega Aldo	95	1	96	44	0	44
Caoria	Caser Luigi	82	0	82	33	1	34
S.Martino di Castrozza	Zecchini Lino	52	-6	46	0	0	0
Prade Zortea	Boso Mirco	32	-3	29	10	1	11
<b>TOTALE</b>		<b>547</b>	<b>-6</b>	<b>541</b>	<b>173</b>	<b>7</b>	<b>180</b>

## BIBLIOTECA

a cura di Guido Vettorazzo

## BTG Alpini "Bolzano"

Storie di uomini in guerra - di Alfeo Guadagnini

Info: Cell. 377 2717244 o e-mail: gualfestoria@tiscali.it

Nel 1937, alla caserma Efreem Reatto (oggi Monte Grappa) sede della Scuola Allievi Ufficiali di Complemento Alpini di Bassano, nasceva il Battaglione Bolzano (Compagnie 92<sup>a</sup>, 141<sup>a</sup> e 142<sup>a</sup>). Nel marzo del 1940, alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, diventa 3° Battaglione alpini dell'11° Rgt. della Divisione Pusteria e, nel giugno viene impegnato sul fronte francese. Nel novembre 1940 viene spedito con urgenza sul fronte greco-albanese, dove combatte strenuamente fino all'aprile del 1941, subendo pesanti perdite e sopportando gravi privazioni. Dal luglio 1941 all'agosto 1942 combatte la guerra in Montenegro, fatta di rastrellamenti e guerriglia contro le forze partigiane di Tito. Rientrato in Italia e aumentato il suo organico con la 127<sup>a</sup> Comp. Armi d'Accompagnamento, nel novembre 1942 diventa truppa di occupazione in Francia.

L'8 settembre 1943 il Battaglione, dopo strenua resistenza, si arrende ai tedeschi e viene di fatto sciolto. Riprende vita nel 1946 e, inquadrato nel 6° Rgt. passa alla Tridentina che mantiene la sua zona stanziale in Alto Adige. Il "Bolzano" occupa dapprima la sede di Vipiteno ed in seguito quella di Bressanone. Nel 1975, per ristrutturazione dell'Esercito, è ridotto a "Quadro" e nel 1991 viene sciolto.

Alfeo Guadagnini, alpino di Bassano, ha raccolto in questo suo libro la storia di questo Battaglione attraverso interessantissime ed emblematiche note e memorie, diari, foto e documenti di alpini e ufficiali componenti. Appassionato di storia militare e delle Truppe Alpine in particolare, costellata di eroismi e sacrifici più o meno noti o anche sconosciuti, riesce con lodevole precisione e diligente impegno a farne emergere molti attraverso la storia della Divisione alpina "Pusteria", ricordando le gesta ed i meriti di battaglioni e reggimenti impegnati in fronti considerati ingiustamente "secondari".

Il "Bolzano", rispetto agli altri battaglioni dell'11°, il "Trento" e il "Bassano", ha sempre goduto di un minore popolarità, forse perché ultimo arrivato nella "Pusteria".

Per merito di Alfeo Guadagnini nasce così il tentativo pienamente riuscito di portare alla luce i nomi, le battaglie, le località e le tragiche vicende che videro protagonista questo misconosciuto, ma eroico reparto alpino.



# Incontro a Trento con Lech Walesa

Sabato 14 settembre in occasione della sua visita in Trentino, Lech Walesa, premio Nobel ed ex Presidente della Repubblica di Polonia ha voluto ricevere privatamente in una saletta riservata del Grand Hotel Trento il dott. Giorgio Debiassi per rafforzare il rapporto instaurato a Danzica già nel 1989, quando Walesa era capo del Sindacato di Solidarnosc. Un incontro amichevole durante il quale Debiassi oltre che a ricordare i precedenti incontri a Danzica e a Oliwa, suo paese natale quando in occasione dell'entrata in Europa della Polonia ha portato il coro "7 Iarici" di Coredò che ha tenuto un concerto in onore della sua famiglia, ha ribadito il ruolo della Protezione Civile ANA che in Polonia ha portato a termine importanti missioni di volontariato e ha ancora un cantiere aperto a Legionowo in periferia di Varsavia.

Scherzando sul cappello alpino Debiassi ha ribadito che questo è il simbolo della Protezione Civile degli alpini – il nostro cappello lo abbiamo già regalato a Papa Karol Wojtyła, a S.E. Card Stanislaw Dziwisz metropolita di Cracovia e all'Arcivescovo Militare Metropolitana di Danzica Leszecz Glodz, sicuramente sarà nostro impegno regalarlo anche a Lei –. Lech Walesa, congratulandosi con Debiassi per l'onorificenza a Cavaliere della Repubblica di Polonia concessa dal Presidente della Repubblica



Aleksander Kwasniewski risponde che gli alpini (gurali in polacco) saranno sempre i benvenuti a casa sua. Giorgio Debiassi consegna quindi a nome dei Nu.vol.a una preziosa medaglia dello scultore Floriano Bodini con tema "Omaggio a Leonardo" coniata dal Vaticano per ricordare i Patti

Lateranensi.

Prima di partire l'ambasciatore generale di Polonia a Milano Krsystof Strzalka si informa sull'operato dei Nuvola in Polonia e chiede che gli venga mandata la documentazione completa di tutti i lavori che sono stati eseguiti.

## “Lezione” agli aspiranti militari alpini

Il giorno 15 settembre 2010, al Comando Militare Esercito Regione Trentino Alto Adige, sono stati convocati i 47 aspiranti che avevano presentato domanda d'arruolamento nelle Truppe Alpine al fine di dare loro una qualificata informazione per un corretto approccio alle visite di selezione. All'incontro erano presenti: **per l'Esercito il Col. Emilio Ciocchetti – Comandante del centro documentale Trento; il Magg. Fabiano Gereon – Capo sezione pubblica informazione promozione e reclutamento, e il Ten. Col. medico Vittorio Cesaro; per la Sezione ANA di Trento il Presidente Giuseppe Demattè ed il segretario della Sezione Ferdinando Carretta.**

Il Presidente Giuseppe Demattè ha portato i saluti della Sezione auspicando di rivederli iscritti alla nostra Associazione.

Nel corso della conferenza il Col. Emilio Ciocchetti coadiuvato dal Ten. Col. Medico Vittorio Cesaro, molto dettagliatamente, ha illustrato tramite proiezioni, le modalità delle visite mediche e dei colloqui ai quali gli aspiranti militari saranno sottoposti a tutte le richieste di chiarimenti.



Il Magg. Fabiano Gereon ha illustrato le possibilità di carriera militare o di inserimento nel mondo del lavoro per coloro che avessero fatto il servizio nell'esercito, di uno o più anni.

Al termine, a tutti gli aspiranti militari, è stata consegnata una brochure contenente un dettagliato manuale informativo e una copia del giornale sezionale "Doss Trent".

(f.c.)

## Centro diurno SOS in Abruzzo

Ancora solidarietà dal Trentino nel nome di "siamo tutti abruzzesi". Giuseppe Dematté, presidente della Sezione Ana di Trento, ma anche presidente del Villaggio Sos Trento, è tornato in Abruzzo in quest'ultima veste. Insieme a Paolo Marega (presidente Itas assicurazioni) e a Alverio Camin (vice-presidente nazionale Villaggi Sos) ha inaugurato a San Demetrio ne' Vestini la nuova costruzione del "centro diurno Sos" che era prima ospitato altrove con sistemazione precaria. La realizzazione del centro aperto ai bambini e ai loro educatori, è stata resa possibile grazie alla solidarietà dei trentini partecipi appunto l'Itas Assicurazioni e il Villaggio Sos di Trento.



### Incontriamoci

Mi piacerebbe incontrare degli amici alpini con i quali ho avuto il piacere di condividere il periodo militare a: BOLZANO presso la caserma Huber 76° Batteria Gruppo Verona 1° Contingente 1970

Caporal Maggiore Capo Pezzo 1° Pezzo 105/14

Minatti Augusto (tel. a 0461 769387)



### Si sono ritrovati



Davide Zucol e Aldo Bertagnolli (classe 1920) sfilano insieme all'80° di fondazione del Gruppo Ana di Fondo. Una menzione particolare perché a 90 anni non tutti partecipano alle sfilate. Auguri ai due "veci".

Ai soci. Si informa che in Sezione è disponibile l'edizione 2011 del Calendario storico Ana nazionale. Per ottenerne telefonare allo 0461 985642.

### Sottoscrizione "Stefano Nones"

La Sezione ha aperto una sottoscrizione per la famiglia dell'Alpino Stefano Nones di Grumes scomparso tragicamente. Si invitano Soci e Gruppi a inviare la propria offerta sul conto della Sezione ANA Trento.

IBAN IT2500830401806000006306272

Causale Stefano Nones

### Alluvionati in Veneto

Le sezioni ANA di Padova, Verona e Vicenza hanno aperto tre sottoscrizioni per raccogliere aiuti per la popolazione colpita dall'alluvione verificatasi in Veneto la scorsa settimana e che ha causato, secondo le stime, danni per oltre un miliardo di euro. I fondi raccolti saranno utilizzati in modo immediato per aiutare quanti hanno subito gravi danni dal maltempo.

Questi gli estremi per i versamenti:

- **Sezione ANA di Padova:** Cassa di Risparmio del Veneto, via Livorno, 2 - 35142 Padova - **Codice IBAN IT75 Q062 2512 1180 7402 5403 93T**;
- **Sezione ANA di Vicenza:** Banca Popolare di Vicenza, agenzia n° 6, via Btg. Framarin, 20 - 36100 Vicenza. Intestato a: Ass. Naz. Alpini - Sez. di Vicenza "Attività Straordinarie" - **Codice IBAN IT47 V057 2811 8010 1757 0406 59S**;
- **Sezione ANA di Verona:** Banca Popolare di Verona e Novara, causale "Un aiuto immediato agli alluvionati" **Codice IBAN IT29 I05188 11730 000000020967**.

## CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di Roberto Gerola

### ZONA DESTRA ADIGE

**SARDAGNA** - Il 16 settembre scorso è andato avanti l'alpino Marco Failo. Aveva 73 anni. Ha lasciato un gran vuoto nel gruppo Ana di Sardagna per il quale è stato un validissimo collaboratore. Era lui l'addetto alla sede e con lui si scambiavano con piacere due parole al termine di una giornata di lavoro. Un uomo di carattere buono e generoso, si dedicava con vero spirito alpino alle iniziative. Così un gran numero di alpini li ha porto l'estremo saluto rendendogli testimonianza di stima e affetto.



ferenza, ma lo stesso sorriso nell'indossare con orgoglio il cappello con la penna nera.



**MATTARELLO** - Martedì 5 ottobre ci ha lasciato Guido Agostini nostro socio e tra coloro che rifondarono nell'estate del 1952 il Gruppo di Mattarello. Per parecchi anni è stato nella direzione come consigliere, partecipando attivamente alle manifestazioni che venivano organizzate. Successivamente, anche dopo il suo trasferimento di residenza a Trento, all'impegno decennale nelle ACLI e nella amministrazione comunale di Trento ha sempre seguito con interesse l'attività del nostro Gruppo. Nella quotidianità della sua professione e nell'attività pubblica ha testimoniato e trasmesso i valori fondanti della nostra Associazione, lasciando un buon ricordo in quanti lo hanno incontrato e conosciuto. Col modo garbato di colloquiare che gli era proprio ha raccontato in una registrazione l'esperienza vissuta dopo l'8 settembre 1943. È stato il suo ultimo regalo alla grande famiglia alpina di cui orgogliosamente si sentiva di appartenere.

**PRESSANO** - In occasione del decimo anniversario della scomparsa del nostro caro socio Carmelo Zancanella. Siamo vicini ai famigliari e in particolare alla moglie Margherita, madrina del Gruppo.

Lo ricordiamo sempre con sincero affetto per i bei momenti trascorsi in sua compagnia.



**VILLAZZANO** - Lo scorso 31 agosto il socio alpino Nicola Agostini, consigliere del Gruppo di Villazzano, ha portato a termine un'importante impresa alpinistica raggiungendo assieme ad altri due trentini, Michele Vettorazzi di Trento e Massimiliano Franzoi di Sporminore, la cima del Nevado Ischinca, metri 5.580 di altitudine, nella Cordillera Blanca in Perù. A suggello dell'evento gli alpini trentini si sono fatti ritrarre sulla cima con il gagliardetto del Gruppo di Villazzano.



### ZONA ROVERETO

**BESENELLO** - Mercoledì 13 ottobre scorso il Gruppo Alpini di Besenello ha organizzato, per le classi IV e V della scuola primaria Silvio Pellico del paese, in occasione del 90° anniversario della Sezione A.N.A. di Trento, una gita al Doss Trent per visitare il Museo storico delle truppe alpine.

Partenza dalla scuola alle 8.30 del mattino. Bambini ed alpini hanno avuto l'onore di conoscere il gen. Basset che ha spiegato con molta professionalità e semplicità, la storia degli alpini e del Museo a loro dedicato. A seguire, pranzo al sacco consumato in loco e, quindi, discesa a piedi con arrivo alle sottostanti gallerie per la visita guidata alla mostra dedicata alla Sezione A.N.A. di Trento, illustrata dal suo vicepresidente Maurizio Pinamonti. È stata un'esperienza che ha entusiasmato bambini ed insegnanti con piena soddisfazione degli alpini organizzatori.



### ZONA SINISTRA ADIGE

**CIVEZZANO** - In occasione del 47° Pellegrinaggio sull'Adamello il gagliardetto del Gruppo Ana di Civezzano era accompagnata dal labaro in mano del capogruppo. Con loro anche il gagliardetto di Ivano Fracena e il vicepresidente Carlo Covi. Sono stati fotografati alla Cima Bocca Cannone del Car\* Alto il 27 luglio scorso.



**LAVIS** - Una sorpresa per il bisnonno Bruno Dorigoni, vecio classe 1923, del Gruppo Alpini di Lavis: eccolo con il suo nipotino Ariele il giorno della sfilata per i 90 anni della Sezione. Tra i due 85 anni di dif-

**LIZZANA** – Il 4 novembre 2010 nell'Aniversario della fine della Grande Guerra e nel ricordo dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il Gruppo Alpini di Lizzana ha celebrato tali ricorrenze presso la Cappella Monumento ai Caduti, con la partecipazione degli alunni delle scuole media ed elementare.



Si è iniziato con l'alzabandiera e l'Inno Nazionale cantato dagli alunni, seguito dalla preghiera per tutti i morti a causa delle guerre e dalla deposizione della corona, un nostro amico ha ricordato gli avvenimenti che hanno portato distruzione e dolore nel paese. È stata una cerimonia semplice, ma suggestiva animata dai ragazzi con recite sulla Pace, ben preparati dalle insegnanti. Dal ricordo dei dolori della guerra i giovani possono trovare spunto di riflessione per poter cantare e vivere la Pace.

**TERRAGNOLO** – Si è spento a 87 anni Edoardo Mattuzzi reduce di Russia ed internato militare in Germania all'8 settembre 1943. Classe 1922, artigliere del 20° Rgt di artiglieria alpina, aveva compiuto i suoi vent'anni in Russia con la Divisione TRIDENTINA ed era sopravvissuto alla tragica ritirata ed alla umiliante prigionia tedesca, potendo rientrare in Italia solo nel 1945. Lavoratore esemplare era riuscito ad inserirsi prima col padre in impreca edile e poi in azienda autotrasporti.



Risiedendo a Terragnolo, iscritto al Gruppo ANA ed all'UNIRR, era sempre presente in tutte le Commemorazioni, non perdendo occasione per ricordare con commozione la sua assurda e tragica vicenda bellica, in modo particolare alla ricorrenza di Nikola-jevka che si celebra a Volano, organizzata da quel Gruppo ANA. L'ultima volta a gennaio scorso non poté intervenire causa malattia che ormai lo minava: sempre però si ricordava degli amici Caduti o "andati avanti" inviando al "Doss Trent" la sua immancabile offerta in memoria. Alle esequie nella chiesa di Zoreri di Terragnolo il 30 maggio scorso è stato salutato da una folla di amici ed estimatori e da una lunga fila di alpini con gagliardetti di tutta la zona. Un saluto commosso è stato recato dall'ex sindaco Danilo Gerola, seguito dalle toccanti note di "Signore delle Cime" e del "Silenzio". Con Guido Vettorazzo per i reduci di Russia e per la Sezione ANA di Trento erano presenti i Consiglieri Ennio Barozzi e Paolo Pallaver assieme al Labaro dell'UNIRR, alfiere Marco Todesco figlio di un Caduto in Russia. Alla moglie Gemma, ai figli e ai famigliari le più vive e sentite condoglianze degli alpini trentini e della redazione del Doss Trent". (g.v.)

## ZONA ALTO GARDA E LEDRO

**ARCO** – Domenica 3 ottobre si è svolta, ad Arco, la solenne Commemorazione del sacrificio dei quattro Legionari Cecoslovacchi giustiziati il 22 settembre 1918 a Prabi per aver combattuto gli austroungarici a fianco dell'esercito italiano, perciò considerati disertori. A più di novant'anni da quei tragici fatti si ripete il tradizionale ricordo degli orrori della guerra e di quell'eroico sacrificio, organizzata dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione del Gruppo Alpini di Arco. Hanno partecipato alla cerimonia anche una delegazione dell'Ambasciata della Repubblica Ceca a Roma e una rappresentanza dell'Associazione Legionari Cecoslovacchi di Praga; numerose anche le autorità italiane intervenute, civili e militari, e particolarmente significativa la presenza del Vessillo della Sezione ANA di Trento e la delegazione della 3° E della scuola media di Prabi. In località Prabi si trova il monumento dedicato a quei giovani caduti.

La celebrazione ha avuto un prologo informale sabato, con l'escursione a Dosso Alto di Nago, luogo dove il 21 settembre del 1918 caddero prigionieri cinque legionari, di cui quattro poi giustiziati: qui la sezione arcense degli Alpini in collaborazione con la sezione di Nago, ha accompagnato la delegazione ceca formata da otto persone, tra cui il colonnello di Stato Maggiore della Difesa della Repubblica Ceca Milan Bachan, uno degli artefici dei costanti rapporti con la città di Arco, e il generale Antonin Puzgik

militare, aeronautico e per la Difesa della Repubblica Ceca a Roma. Domenica invece la tradizionale cerimonia, presenti oltre alla delegazione ceca al completo il sindaco di Arco Ing. Paolo Mattei, parte della Giunta e del Consiglio Comunale: la partenza della sfilata è stata dalla chiesetta di Sant'Apollinare, con una moltitudine di gagliardetti alpini e delle locali rappresentanze delle associazioni d'arma.



Al monumento, dopo l'alzabandiera (le bandiere issate sono quella italiana, quella ceca e quella europea), la Messa officiata dal Decano di Arco Mons. Luigi Amadori. Quindi la deposizione delle corone di alloro e la narrazione delle tragiche vicende dei legionari, raccontate da due alunni della scuola media Nicolò d'Arco di Prabi accompagnati da un'insegnante: nel loro racconto Paolo Vivaldelli (a sinistra nella foto) e Michele Bigaran hanno ricordato i fatti salienti dell'attacco al Dosso Alto di Nago del 21 settembre 1918 e poi narrato le vicende dei quattro giovani legionari uccisi. (C.Z.)

**RIVA** – È stato un San Maurizio particolare, quello festeggiato domenica 26 settembre dal Gruppo di Riva del Garda, una festa in onore del nostro santo Patrono, che ha coinvolta la città ancora piena di turisti italiani e stranieri. Presenti le massime autorità cittadine, col sindaco Mosaner in testa, i comandanti delle varie unità militari della zona e di numerosi Gruppi alpini, tra i quali quelli di Ranica (Bg) dove i rivani erano stati ospiti in occasione dell'Adunata nazionale, la manifestazione ha anche avuto l'onore della partecipazione dei consiglieri sezionali Zucchelli (con il labaro della Sezione), Barozzi e Casagranda, nonché il consigliere zonale Visconti al quale era stato demandato il compito di coordinare tutto l'insieme. Alle 16 nell'Arcipretale di Riva è stata celebrata la Messa, officiata dal decano, mons. Binda, che nell'omelia, richiamandosi anche alla sacre scritture del giorno, ha puntualizzato sulla generosità degli alpini verso i più deboli della nostra società.

Il sacro rito è stato sottolineato dai brani del coro di Lagolo, mentre la successiva sfilata per le vie cittadine è stata scandita dalle musiche dalla fanfara del Gruppo rivano. Dopo la deposizione di una corona d'alloro

al cippo agli alpini "andati avanti" nella chiesetta santuario delle penne nere rivane, il corteo è sfilato per le vie cittadine, fino al cippo bronzeo di Cesare Battisti, davanti al quale è stata posta una seconda corona d'alloro. In brevi discorsi di saluto prima il sindaco Mosaner, quindi il capogruppo Omezzolli, hanno annunciato del grosso appuntamento del 5 giugno prossimo, quando in occasione del 90esimo anniversario di fondazione del Gruppo rivano, si terrà proprio in riva al lago l'Adunata sezionale trentina.

**TIARNO DI SOPRA** – Si sono riconosciuti dopo 50 anni. Si tratta di Enrico Modena, classe 1937, di Marco, e Graziano Pedrotti (classe 1937) della Valle di Ledro. Erano sotto la naja insieme a Monguelfo negli 1959-60. Poi si persero di vista. Il 22 agosto, gli alpini di Marco si recarono, come da qualche anno a questa parte, in Tremalzo a Tiarno di Sopra. Lì i due camerati si sono riconosciuti. L'incontro è stato molto emozionante con tanti ti ricordi? La promessa di rivedersi è stata unanime e precisa. Auguri.



**TORBOLE** – Il 4 agosto scorso gli alpini di Torbole si sono stretti attorno al loro socio Giuseppe Barbieri per festeggiare le sue 90 primavere. Il Barbieri, classe 1920, è uno dei pochi superstiti della divisione Acqui, reduce dopo l'8 settembre, da uno dei campi di concentramento in Bielorussia. Memoria lucida e viva di quanto accaduto nei suoi cinque anni di guerra. Per l'occasione gli è stato donato un libro che parla dell'eccidio della sua Divisione e festeggiato come si conviene.



## ZONA GIUDICARIE

**BLEGGIO** – Pasqua alpina per i bambini delle scuole materne (sono quattro) del nuovo Comune di Comano Terme e anche di Bleggio Superiore. Gli alpini hanno consegnato le uova pasquali rispettando una consuetudine che si ripete ormai da anni. E la festa è stata particolarmente gioiosa e apprezzata.



**FIAVÉ** – Gli alpini del gruppo Ana di Fiavé hanno accompagnato all'ultima dimora il socio Adriano Guetti. Era il 9 settembre scorso. La partecipazione è stata assai nutrita, di popolazione e di gagliardetti di tutte le Valli Giudicarie. Classe 1915, Adriano Guetti è stato salutato come alpino che portava con orgoglio e dignità il proprio cappello alpino. Dopo il servizio di leva, combatté sul fronte francese e quindi in Albania. Fatto prigioniero, venne deportato in Germania. Ebbe la fortuna di rientrare in famiglia. Sulle note del silenzio si è conclusa con la cerimonia funebre. La sua parentesi terrena che fu esempio di serietà. Senso del dovere e attaccamento alla famiglia.



**PIEVE DI BONO** – Quest'anno, la seconda domenica di agosto, il Gruppo Alpini di Pieve di Bono ha riproposto la festa alpina di malga Clef. Si tiene nei pascoli di malga Clef, a cavallo tra la val di Daone e la Val del Chiese: qui c'è un ex cimitero italiano della grande guerra, ed è compito loro tenerlo recintato ed in ordine, curandone ogni anno la

manutenzione, in questo luogo vi trovarono sepolture ben 252 fanti, 116 dei quali rimasti sotto una valanga il 13 dicembre del 1916, ora le tombe sono vuote e le loro ossa riposano nell'Ossario di Rovereto. È una festa molto sentita, e questo lo dimostra sempre la partecipazione di gente dei paesi vicini e di tanti turisti anche per ascoltare la Messa e poi per prolungare la giornata con un buon pasto alpino, che quest'anno i solerti cuochi hanno proposto nel tendone. Poi, l'atmosfera si è trasformata in un coro. La Messa che viene celebrata nel recinto dell'ex cimitero, ha visto salire l'altare don Bruno Armanini, un amico degli alpini, non per niente canta nel coro Re di Castello. Don Bruno ha voluto ricordare durante la sua omelia tutti i soldati caduti. La buona riuscita della festa ripaga gli sforzi che i pochi soci impiegano per prepararla, va detto che però ricevevano un prezioso aiuto da alcuni amici ed amiche che sempre si prestano per dare una mano. Anche quest'anno hanno dovuto sopperire ad alcune difficoltà, la malga di Clevèt che di solito usano in appoggio, non si poteva usare perché in ristrutturazione, e così hanno dovuto attrezzarsi di un tendone, che però ha comportato un ulteriore lavoro, sopportato naturalmente con spirito alpino.



## ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

**CUNEVO** – Il 3 settembre scorso il gruppo alpini e la comunità di Cunevo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio l'alpino Achille Job – classe 1914 – reduce e socio fondatore. Fatto il servizio di leva, è stato poi richiamato per la campagna di Etiopia e successivamente inviato sui fronti della Grecia, del Montenegro e dell'Albania.



Lì, ricordava di aver avuto il presentimento della sua fine. All'armistizio dell'8 settembre, seguì la paura, l'incertezza e

la dura realtà del lager. Lì si dichiarò falegname e venne così inserito nel gruppo dei lavoratori addetti a preparare manici di picconi e badili, il lavoro era duro, ma le condizioni meno precarie. L'ultimo ordine fu di lasciare il lager e condurre dei cavalli a Mosca, dove lui ed i suoi commilitoni non arrivarono mai, perché nel frattempo il conflitto finì.

Finalmente nel '45, dopo quasi 10 anni di guerra, il tanto sospirato ritorno a casa ove riprese il suo lavoro in campagna e si formò una famiglia. "D'ora in poi non mi lamenterò mai" soleva ripetere. Lo ricordiamo come uomo sereno, tranquillo ed equilibrato, cordiale e sorridente con chi incontrava. Per noi del gruppo fu uno stimolo ed un prezioso esempio. Lo scorso anno, in occasione del cinquantesimo di fondazione, non potendo sfilare, dalla sua terrazza, volle salutarci tutti con affetto e commozione, orgoglioso di portare con noi il suo glorioso e guadagnato cappello alpino.

**FAIDELLA PAGANELLA** – Domenica 12 settembre 2010 si è tenuto il secondo appuntamento della Festa alpina organizzata dal Gruppo A.N.A. di Fai della Paganella sul monte Fausior, in località Campedel. Il ritrovo era previsto alle ore 9 in località Passo Santel: tutti i partecipanti sono stati trasportati in quota da alcuni volontari con i propri mezzi fuoristrada direttamente alla Croce di Fai, dove alle ore 11 il parroco don Umberto Brentari ha celebrato la Messa, accompagnata dalle voci del Coro Vagolo. La giornata è proseguita in località Campedel dove i (soliti) volontari hanno preparato e servito il pranzo (ad offerta libera) a 250 persone. A conclusione della bellissima giornata di sole, il coro Vagolo ha allietato tutti con un apprezzatissimo concerto.



**FLAVON** – Gli Alpini e il consiglio direttivo del Gruppo ANA Flavon, piangono insieme ai familiari la scomparsa, dopo lunga e dolorosa malattia, di Renzo Poda di anni 66. Capogruppo per ben 27 anni consecutivi, lo ricordiamo affettuosamente per la sua costante generosità ed impegno, profuso in qualsiasi momento nelle varie associazioni di volontariato. È stato presidente per 18 anni della locale Pro Loco e per ben 24 anni impegnato nel gruppo alcolisti della Valle di Non e non solo. Cogliamo l'occasione per

ringraziarlo del suo attaccamento al Gruppo e alla grande famiglia alpina.



## ZONA ALTA VAL DI NON

**FONDO** – 80 anni di attività per il Gruppo Ana di Fondo, celebrati con una festa particolarmente riuscita. Molti gagliardetti della valle ma anche dal Trentino per partecipare con gli amici di Fondo all'ambito traguardo. Con l'occasione, il 26° raduno di zona, il 20° della costruzione della chiesetta alpina al Monte Macaion, il 20° del gemellaggio con il Gruppo Ana di Pastrengo (Vr). La giornata è stata aperta dall'accoglienza da parte di Carlo Covi (vicepresidente e consigliere di zona) che insieme al sindaco Remo Bonadiman e del capogruppo Aldo Covi, delle autorità. Quindi l'alzabandiera e la filata per le vie del paese con in testa la Banda sociale di Fondo. Significata la tappa davanti alla casa di riposo dove gli alpini si sono fermati per salutare gli ospiti commossi da questo gesto di solidarietà.



Poi, don Augusto Covi ha celebrato la Messa insieme a don Cornelio Branz ricordando significato e valore dell'essere alpino. Commovente come sempre la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Quindi gli interventi: il capogruppo Aldo Covi sull'attività del Gruppo, il

vicepresidente Maurizio Pinamonti con i complimenti per le molte iniziative svolte con cura, il consigliere di zona Gino Alessandrini e poi le altre numerose autorità civili e militari. Nel pomeriggio, dopo il pranzo alpino, consegna dei riconoscimenti ai soci anziani a testimonianza dell'impegno profuso e fra questi Davide Zucol e Aldo Bertagnolli classe 1920 che aveva anche partecipato alla sfilata applauditissimo.

**RUFFRÉ** – Al termine dei lavori di ampliamento del cimitero, il 30 ottobre scorso è stato inaugurato il ristrutturato monumento ai caduti. Alla presenza del sindaco Borzago, del rappresentante del Gruppo Ana di Lana (gruppo gemellato) e di una folta schiera di alpini di Ruffré, il parroco ha benedetto il manufatto a perenne ricordo dei caduti in Guerra.



## ZONA VAL DI SOLE

**MEZZANA** – Profonda commozione ha destato l'improvvisa scomparsa dell'alpino Renato Redolfi (classe 1938), da trent'anni componente del direttivo con l'incarico di cassiere. Attivamente partecipa di ogni iniziativa organizzata sul territorio, nonché promotore della nuova sede sociale e del rifacimento del monumento ai Caduti. Grande partecipazione all'estremo saluto, alla presenza di alpini di Mezzana e della Val di Sole con tutti i gagliardetti. È stato inumato sulle note del "silenzio" con la lettura della "preghiera dell'alpino" da parte del capogruppo Giuseppe Zappini. Solidarietà completa del Gruppo alla famiglia.





## ZONA FIEMME E FASSA

**CAVALESE** – Penne nere di Cavalese in lutto per la scomparsa di Luciano Vanzo. Aveva prestato servizio militare a Monguelfo come autista nel 1962. Nel 1968 ebbe la carica di capogruppo.



Cordiale e disponibile, fu esperto autista di ambulanza e per lunghi anni indirizzò e informò i pazienti che si rivolgevano al portierato dell'ospedale di Fiemme. All'estremo saluto, una gran folla ha partecipato alla cerimonia, ascoltando commossa le parole dell'amico alpino Defrancesco sfilando poi in silenzio con numerosi gagliardetti valligiani e del gruppo Avis di cui Luciano aveva sempre fatto parte. Con particolare affetto, il Gruppo Ana si è stretto attorno ai suoi famigliari.

**MOENA** – Anche quest'anno domenica 29 agosto scorso, cerimonia in Val Minera. Presenti il consigliere di zona Elio Vaia, il consigliere sezionale Luigi Chiochetti, il sindaco e numerose altre autorità civili e militari, molti gagliardetti di zona e anche da fuori Trentino, una suggestiva celebrazione della Messa da parte don Giacomo Defrancesco di Someda con la partecipazione del Coro Enrosadira di Moena in occasione della cerimonia sulla montagna di Cima Bocche all'obelisco in Val Minera: tutto per ricordare i soldati alpini andati avanti su quel terribile teatro della grande guerra 1915-18. Per l'occasione come ormai da anni sul posto i nipoti e pronipoti degli scalpellini che nel lontano periodo costruirono l'Obelisco simbolo del cimitero di guerra dove centinaia di soldati furono sepolti. Con i canti alpini in contorno alla Messa una folla commossa ha partecipato a questa ricorrenza molto sentita che ogni anno il Gruppo Alpini di Moena organizza nell'ultima domenica di agosto. Nell'occasione anche quest'anno la presenza del Coro Enrosadira di Moena nel pomeriggio si è svolto un emozionante e applauditissimo

concerto nei pressi di Malga Bocche. Brevi cenni storici sull'Obelisco: crollato intorno agli anni '75, il grande cippo, tronco piramidale costruito dai soldati italiani, valida testimonianza bellica cimiteriale su quel terribile teatro della grande guerra 1915-18 giace a m. 2.300 in Val Minera Lastè di Bocche. Lo stesso è stato restaurato e ricomposto dal gruppo NU.VOL.A. della Val di Fiemme nel 1995.



**VARENA** – L'alpino Vincenzo Sieff ha voluto condividere con gli amici alpini il traguardo di matrimonio raggiunto con Pierina. Si è trattato del 60° anniversario. La festa non è mancata e i complimenti con gli auguri nemmeno. Auguri anche dalla redazione.



## ZONA ALTA VALSUGANA

**BARCO** – In località "Pian dei Pini", sulla strada che da Barco porta all'altipiano di Sella, c'è un nuovo simbolo religioso. Un capitello realizzato dagli Alpini del gruppo "Tais Taddeo" di Barco, con all'interno una preziosa immagine della Madonna con Bambinello scolpita e donata dall'artista locale Silvano Garollo, dedicata a tutti i soldati che caddero sui monti circostanti. L'opera è stata benedetta il giorno 1 agosto dal parroco di Barco don Silvio Pradel, davanti ad oltre 300 persone. Un breve

concerto del coro Cima Vezzena ed un brindisi offerto dal Gruppo hanno concluso il significativo momento.

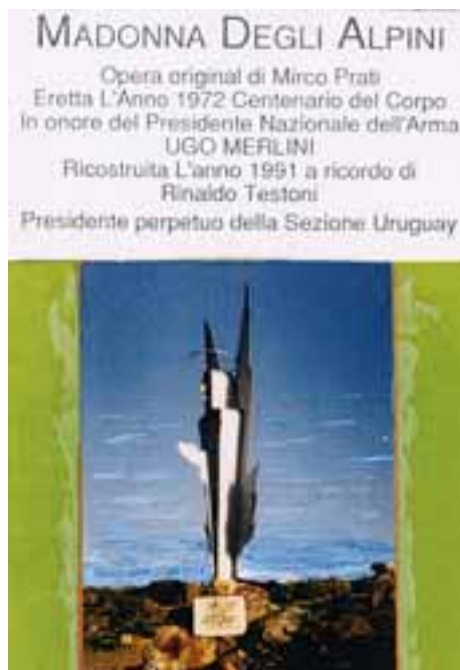


**LEVICO TERME** – L'alpino paracadutista della Tridentina, Giuseppe Dallago e la moglie Gelinda Alessandrini sono insieme da 50 anni. Sono stati festeggiati dai figli, i nipoti, parenti e amici. Un caro augurio e complimenti vivissimi per il prestigioso traguardo raggiunto. Anche dal Doss Trent.



**PERGINE** – Classe 1925, Mirko Prati, alpino di Pergine festeggia il compleanno con alle spalle un particolare evento legato alla storia degli alpini e soprattutto una vita avventurosa. Nel 1972, nel centenario del Corpo degli alpini realizzò un monumento alla Madonna degli Alpini. Svelta sul Cerro San Antonio in Uruguay e domina l'oceano nei pressi di Piriapolis, una cittadina sulla costa, rivolta verso la Patria. Mirko Prati, compiuto il militare nel 6° Rgt Alpini emigrò in cerca di lavoro in Uruguay a 28 anni. Fece molti lavori fino a riuscire a mettersi in proprio. Ma ha sempre coltivato la passione per l'arte. Fa parte, infatti, della famiglia Prati (originaria di Caldonazzo) che tanti artisti può annoverare compreso il celebre pittore Eugenio Prati. In Sudamerica viveva anche Edmundo Prati celebre scultore.

Nel 1972 fece erigere questo omaggio alla Madonna in occasione appunto del 100° degli Alpini e in onore del presidente Ana nazionale Ugo Merlini.



Nel 1974, Prati, con la famiglia rientrò in Italia. "I tempi erano politicamente difficili" dice. Naturalmente in tutti gli anni che passò in Uruguay era membro attivo di quella Sezione Ana. Con rammarico ricorda ora che la Sezione Uruguay è chiusa. "Sono tutti andati avanti - dice - e non c'è più ricambio". Di lui e degli alpini rimane la Madonna degli Alpini che guarda l'oceano Pacifico.



**PERGINE** - Il socio Stefano Prada, 2° Rgt genio guastatori, del gruppo di Pergine, si è unito in matrimonio con Eliana Vaia di Cavalese.



Nella foto con i rispettivi genitori, Giorgio Prada, R.C. Gruppo Vicenza ed Elio Vaia, R.C. 3° Rgt Artiglieria da montagna brigata Iulia, consigliere di zona delle valli di Fiemme e Fassa, sono ritratti gli amici, tutti rigorosamente soci Ana. Alla nuova coppia l'augurio più sincero di ogni bene e... tanti figli alpini.

**TENNA** - Incontro tra penne nere e rispettivi amministratori comunali a Tenna. Promotori il capogruppo Luciano Valentini e i suoi alpini. L'occasione è stata l'Adunata nazionale a Cuneo. Con le penne nere di Tenna ospiti del Gruppo alpini di Marene appunto in provincia di Cuneo. L'invito a venire e Tenna si è concretizzato a fine novembre: un pullman tra alpini, famigliari, amministratori comunali. Visita alla chiesetta di Santa Zita a Vezzena, innanzitutto poi ai mercatini di natale sia a Levico sia a Pergine. Quindi, ricevimento in municipio a Tenna. Con Luciano Valentini, il capogruppo di Marene, Antonio Bressi accompagnato dal sindaco Edoardo Pelissero. Alla visita, presenziava il sindaco di Tenna Antonio Valentini e per la Sezione Ana di Trento il consigliere Roberto Gerola. Scambi di esperienze nei rispettivi Comuni con illustrazione delle due realtà, ma anche di omaggi e soprattutto l'invito rivolto agli amministratori di Tenna di recarsi a Marene. Già l'anno prossimo le penne nere saranno a Marene per l'Adunata nazionale di maggio a Torino.



## ZONA BASSA VALSUGANA

**BIENO** - Il Gagliardetto del Gruppo Alpini ha dato l'estremo saluto al Socio Trevisan Ottavio classe 1937, improvvisamente scomparso il 29 settembre 2010 a Ponte San Giovanni (PG). Sergente del 6° Reggimento Alpini Battaglione Trento di stanza a Monguelfo nel 1960, frequentò il 15° corso A.S.C. con incarico di Comandante della 81° squadra mortai. Lasciò il paese natio, entrò nel Corpo Forestale dello Stato nel 1962, frequentando il Corso Allievi a Sabaudia (LT). Qui svolse la sua prestigiosa carriera che lo portò a rivestire l'incarico di Maresciallo Maggiore Scelto all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

di Perugia. La foto lo ritrae in occasione del 91° compleanno del fratello Ilario Alpino e Reduce di Guerra.



**GRIGNO** - Il 1 dicembre l'alpino Ilario Maurizio Cappello ha compiuto 50 anni. Nato a Grigno, dove ancor oggi risiede, ha vissuto questo suo mezzo secolo impegnandosi, dando sempre il massimo, per la sua famiglia, per la comunità e per il suo paese. Di animo buono e sempre disponibile con tutti, è stato membro per alcuni anni dei VVF (da cui si è ritirato x motivi di salute), collabora con la Proloco e assieme al gruppo alpini, di cui è stato anche Capogruppo dal 1990 al 1994, ha realizzato parecchie iniziative: ristrutturazione e conservazione del capitello dedicato a S. Romedio; ristrutturazione e conservazione del tetto e del campanile della Chiesa di S. Uldarico; realizzazione e conservazione del bivacco della Parolota; sistemazione e cura del sentiero di montagna della Pertega. In questa gioiosa occasione la compagna, il padre, fratelli e sorelle, cognate e cognati, nipoti, tutta la comunità di Grigno e il gruppo alpini gli augurano con tanto affetto e stima 100 di questi giorni e si augurano che il suo impegno non finisca mai.



**OLLE** – Domenica 17 ottobre al monumento dedicato a Carlo Roat in località Prae-Dosso si è svolta una semplice ma significativa cerimonia nel

50° della sua tragica scomparsa. Carlo all'epoca era vice capogruppo del Gruppo Alpini Olle, vice presidente della locale sezione della SAT e membro della locale sezione del Soccorso Alpino dei quali (gli ultimi due) era anche tra i soci fondatori. Proprio quella montagna che tanto amava ha chiesto la vita di Carlo, caduto in un burrone per raccogliere stelle alpine il 15 agosto del 1960. Quest'anno il nostro Gruppo ha restaurato e completato il sito dove sorge il monumento a lui dedicato, voluto e costruito dai suoi amici solo un anno dopo la scomparsa.



In questa occasione sono stati ricordati anche quei suoi e nostri amici che hanno voluto costruire quel monumento a suo perenne ricordo. Di quei amici oggi ne è rimasto solo uno: Fausto Rosso (che ha anche sostituito Carlo come vice capogruppo e da sempre negli alpini), gli altri sono tutti andati avanti. Dopo il saluto, un ricordo e i doverosi ringraziamenti da parte del capogruppo c'è stata la benedizione del nostro parroco don Mario Busarello e un breve intervento da parte del sindaco di Borgo Fabio Dalledonne.

## ZONA PRIMIERO

**IMER** – Il generale Primicerj conferisce il grado di generale di brigata a Luigi Marcon, alpino nativo di Imér. La cerimonia si è svolta il 14 maggio scorso a Bressanone presso il 4° Corpo d'Armata Alpino. Un evento che dà lustro al Gruppo di Imer.



**IMER** – Nel corso del mese di giugno il Gruppo Alpini di Imér, in collaborazione con il NU.VOL.A. - Primiero - Vanoi, ha portato a termine un importante intervento di manutenzione straordinaria del sentiero che dalla località Passo Gobbera, in Comune di Canal San Bovo, porta al Santuario di San Silvestro, storico eremo dal quale si domina l'intera Valle di Primiero. L'intervento è consistito nel rifacimento della staccionata in legno che, nei punti di maggior esposizione, costeggia il sentiero, con posa in opera, inoltre, di adeguata rete protettiva. Sarà così garantito, per i prossimi anni, un transito in sicurezza per i molti valligiani e turisti, in particolare bambini e persone anziane, che quotidianamente, nei mesi estivi, si recano al Santuario.



**CAORIA** – Dopo 55 anni si sono incontrati due commilitoni del 6°. Sono Agostino Castagna di Lecco e Luigi Cecco di Caoria. Si sono ritrovati a Caoria durante un rancio alpino. Erano stati insieme come fucilieri nella 46/a Compagnia del Btg Tirano (1° plotone). Insieme nella caserma a Malles Venosta. Congedati nel 1954. Qui con i nipoti.



## PREMI LETTERARI

### Lacchiarella

Concorso di letteratura (poesia e narrativa) aperto a tutti (alpini, amici degli alpini, simpatizzanti e non). Viene proposto dal Gruppo Ana di Lacchiarella (Sezione di Milano). Si tratta della 20/a edizione ed ha come tema "ALPINI IN PACE... ALPINI IN GUERRA". Per avere il regolamento scrivere a Gruppo Ana Lacchiarella, via GB Vico, 20084 Lacchiarella (Milano). I lavori vanno presentati entro il 15 febbraio 2011.

### Torino

In vista dell'Adunata nazionale di Torino, la Sezione Ana di Torino promuove l'iniziativa del COMITATO PER IL CENTRO STORICO DI ALPIGNANO (To). Si tratta del premio letterario dedicato ad Alberto Tallone. Una delle cinque sezioni del concorso è dedicata agli alpini e avrà come tema "Gli Alpini e la Montagna" (poesia e narrativa in italiano o piemontese). Per avere il regolamento rivolgersi a: Comitato per il Centro storico di Alpiignano c/o Giordano Via Villa 6 10091 Alpiignano (TO).

## Appuntamenti

**13 marzo**

Assemblea Sezionale (elettiva) dei Delegati

**15 maggio**

Adunata Nazionale a Torino

**26 giugno**

Raduno al Rifugio Contrin

**30/31 luglio**

Pellegrinaggio in Adamello

## Per comunicare alla Sezione

Tel. 0461 / 985246

Fax 0461 / 230235

www.ana.tn.it

e-mail: trento@ana.it

## ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ferdinando Carretta

## MATRIMONI

<b>Levico</b>	Roberto Pasquini con Alessandra Benedetti
<b>Lizzana</b>	Ronny Andrea con Lorian Postingl
<b>Romeno</b>	Silvano Genetti con Federica Tell
<b>Rumo</b>	Stefano Podetti con Tiziana
<b>Rumo</b>	Carlo Vender con Rossana Riccardi
<b>Serso</b>	Paolo Gadler con Monica Avi
<b>Sporminore</b>	Nicola Remondini con Anna
<b>Terzolas</b>	Fabrizio Gentilini con Bruna Cavallar
<b>Val di Peio</b>	Elio Caserotti con Monica Pezzani (madrina)

*Auguri di lunga e serena felicità*

## NASCITE

<b>Ala</b>	Andrea di Anna e Marco Simonetti
<b>Andalo</b>	Melissa di Lara e Mirco Zeni (capogruppo)
<b>Carano</b>	Asia di Pietro e Sara Ciresa
<b>Carano</b>	Riccardo di Elio e Federica Ciresa
<b>Castagnè S.Vito</b>	Giacomo di Sonia e Tomas Oss Bals Alberto di Erica e Matteo Fontanari Daniele di Cinzia e Gianni Fontanari Giuseppe di Monica e Gianpietro Offer Christian figlio di Tatiana e Flavio Fontanari Davide e Alessio di Paola e Fabio Brusacoram
<b>Costasavina</b>	Monia di Elena e Paolo Anzelini
<b>Commezzadura</b>	Martina di Elisabetta e Cristian Degasperri
<b>Fondo</b>	Kiran di Jyothi e Andrea Rosele
<b>Lavis</b>	Giacomo di Carolina e Nicola Vettorazzo
<b>Levico Terme</b>	Edoardo di Alessandro e Giovanna Barozzi
<b>Lizzanella</b>	Chiara di Giuseppe e Maddalena Guadagnini
<b>Masi di Cavalese</b>	Martino di Chiara e Massimo Furlani
<b>Mezzano</b>	Kristal di Stefania e Gabriele Pedron
<b>Mezzocorona</b>	Flavia di Elena e Hans Matteotti
<b>Ossana</b>	Giulia di Blazenka e Giuliano Chemelli
<b>Padergnone</b>	Giovanni di Giorgia e Ivano Pellegrini
<b>Palù di Giovo</b>	Loris di Violetta e Marco Paolazzi
<b>Pomarolo</b>	Lorenzo di Raffaella e Fabio Peterlini
<b>Povo</b>	Daniela di Francesca e Giorgio Zordan Sofia di Sara e Alessandro Bonvecchio Gabriele di Stefano e Raffaella Graiff Valentina di Yu e Denis Beber
<b>Romeno</b>	Melany di Martina e Silvano Nesler
<b>Roncogno</b>	Maicol di Daniele e Loretta Bonani
<b>Ruffrè</b>	Carlotta di Claudio e Manuela Bertoldi
<b>Rumo</b>	Mara di Patrizia e Gianfranco Turra
<b>Seregno S.Agnese</b>	Pietro di Sabrina e Ivo Todeschi
<b>Sover</b>	Noemi di Sonia e Mirko Bazzanella Federico di Vanina e Andrea Remondini
<b>Sporminore</b>	Antonio di Fabrizio e Bruna Gentilini
<b>Terzolas</b>	Bruno di Marco e Nives Cristoforetti
<b>Val di Peio</b>	Francesco di Luca e Sara Gabos Chantal di Franco e Deborah Moreschini
<b>Varena</b>	Nathan di Manuel e Ilenia Ceol Elena di Luca e Federica Scarian

*Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.*

## ANDATI AVANTI

<b>Bieno</b>	Ottavio Trevisan
<b>Caldonazzo</b>	Bruno Zangoni
<b>Civezzano</b>	Narciso Dorigoni (amico)
<b>Civezzano</b>	Antonio Caldonazzi (amico)
<b>Cunevo</b>	Alfonso Sebastianelli (amico)
<b>Fai della Paganella</b>	Achille Job (reduce)
	Ermanno Martinelli

Flavon  
Folgaria  
GardoloGrumes  
LavisLisignago  
Lodrone  
Mattarello  
Mezzana  
Mezzolombardo

## Mori

Olle  
Ossana

## Povo

## Roncone

Roverè della Luna  
Sopramonte  
TavernaroTenno  
Tezze Valsugana  
Trento

## Villa Lagarina

*Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.*

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

<b>Brione</b>	Il fratello di Severino Mattei
<b>Caldonazzo</b>	Il papà di Remo Campregher La mamma del capogruppo Claudio Battisti
<b>Castagnè S.Vito</b>	Il papà di Sandro Gretter Il fratello don Pio di Marco Gretter La mamma di Giampietro Maoro
<b>Cima Vignola</b>	Il papà di Sergio e Luigi Busolli
<b>Civezzano</b>	Il papà di Danilo e Renato Dorigoni La moglie di Danilo Marchel
<b>Dimaro</b>	La moglie di Giuseppe Marinelli La mamma di Mario Rosatti La sorella di Marco Stanchina Il papà di Andrea Bisoffi Il papà di Corrado Ramponi
<b>Flavon</b>	La mamma di Armando Zanin
<b>Fondo</b>	Il papà di Luigi e Lorenzo Sartori
<b>Lasino</b>	Il papà di Marco Danielli
<b>Lavis</b>	La mamma di Eros Dallacort
<b>Levico Terme</b>	La moglie di Pietro Moironi La mamma di Piero Libardoni La sorella di Marco Martinelli La mamma di Arnaldo Carlin La mamma di Alberto Garollo

<b>Levico Terme</b>	Il fratello di Marco Antonioli
<b>Lizzana</b>	La figlia di Enrico Simoncelli La mamma di Giuliano Rossi
<b>Masi di Cavalese</b>	La mamma di Vito e Luciano Vanzo
<b>Mattarello</b>	La mamma di Ruggero Tamanini
<b>Meano</b>	La sorella di Pio Dallabona La sorella di Aldo, Enzo e Claudia Saltori (madrina del gruppo)
<b>Mezzana</b>	La mamma di Angelo Salvadori ( amico )
<b>Mezzocorona</b>	La mamma di Franco Fadanelli
<b>Mezzolombardo</b>	La mamma di Bruno Osti
<b>Moena</b>	Il papà di Fabrizio Defrancesco Il fratello di Fiorenzo Chiocchetti La mamma di Pierluigi Defrancesco La mamma di Giuseppe Zorzi
<b>Molina di Fiemme</b>	La moglie di Guido Demarchi
<b>Nave S. Rocco</b>	La mamma di Franco e Giancarlo Bottamedi
<b>Palù di Giovo</b>	La moglie di Arturo Volcan
<b>Pressano</b>	Il papà di Bruno Fava La mamma di Bruno Fava
<b>Revò</b>	Il fratello di Luciano e Francesco Rigatti
<b>Ruffrè</b>	La mamma di Ivano Larcher Il papà di Franco Seppi
<b>Terzolas</b>	La mamma di Diego Greifenberg La mamma di Cesare Baggia
<b>Trento Sud</b>	Il papà di Marco Camin La mamma di Renato Sartori
<b>Val di Peio</b>	Il fratello di Pietro Runggatscher Il papà di Ambrogio Monegatti
<b>Vanza</b>	Il fratello di Attilio e Bruno Zanetti La moglie di Giuseppe Marisa e mamma di Aldo e Renzo

**Varena**  
**Villa Lagarina**

La mamma di Dario e Giorgio Gianmoena  
Il papà di Marco Grandi

*Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.*

## Scomparso Stefano Nones



Dolore e stupore per il tragico incidente sul lavoro nel quale ha perso la vita Stefano Nones, capogruppo degli alpini di Grumes. Lascia la moglie Adriana e i figli Manuel e Simone. Tutto il paese lo piange e in particolare gli alpini. Sempre partecipe e promotore delle loro feste ha lasciato in loro, ma non solo in loro, un grande vuoto. Per questo centinaia di persone hanno affollato il piccolo paese in occasione dei suoi funerali. Una scomparsa improvvisa la sua, ma soprattutto tanta costernazione per il tragico destino che ha colpito la sua famiglia. E le testimonianze della stima e dell'affetto non sono mancate al momento dell'estremo saluto. Da parte di molta gente, da parte di molti alpini. La Sezione Ana di Trento ha deciso di aprire una sottoscrizione per aiutare quanti sono rimasti. Le offerte possono essere versate tramite bonifico intestato alla Sezione. Gli estremi si trovano in questo numero. Con la causale: pro Stefano Nones.



COPPE E TROFEI  
GAGLIARDETTI  
MEDAGLIE  
RICAMI  
TARGHE  
SCULTURE  
CESELLI IN ARGENTO  
DISTINTIVI E MONETE  
BANDIERE E GONFALONI  
TARGHE COMMEMORATIVE  
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO  
ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO



**MEDAGLIE E DISTINTIVI**  
Ottone, Argento 925‰ e Oro 18 kt



**FUSIONI IN BRONZO**  
Opere d'arte di sicuro impatto emotivo



A&N Idee per premiare



**ABBIGLIAMENTO**

**BANDIERE  
E GAGLIARDETTI**

www.filtroblu.com

**A&N Andreatta & Nicoletti - Idee per premiare**

VIA BRESCIA, 19C - 38100 TRENTO - T 0461.986086 - F 0461.986086 - [www.ideeperpremiare.com](http://www.ideeperpremiare.com) - [grafica@ideeperpremiare.com](mailto:grafica@ideeperpremiare.com)

## Offerte per "DOSS TRENT"

<b>Ala</b>	Per la nascita di Andrea Simonetti	€ 15,00	<b>Revò</b>	Luciano Rigatti in ricordo del Fratello Antonio	€ 50,00
<b>Caldonazzo</b>	Offerta Doss Trent	€ 100,00		Stefano e Lorena Gentilini	€ 20,00
<b>Cembra</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00	<b>Romeno</b>	Stefano e Raffaella Graiff per la nascita di Gabriele	€ 20,00
<b>Civezzano</b>	Giulia e Mariagrazia in ricordo del marito e papà Cesare Molinari	€ 20,00		Silvano e Federica Genetti per il loro matrimonio	€ 10,00
<b>Cunevo</b>	In ricordo di Celestino Job (reduce)	€ 50,00		Guglielmo Tell	€ 30,00
<b>Fai della Paganella</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00	<b>Ruffrè</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00
<b>Fierozzo</b>	Offerta Doss Trent	€ 15,00	<b>Rumo</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00
<b>Flavon</b>	In memoria di Renzo Poda C.G. per 27 anni	€ 50,00	<b>Sardagna</b>	In ricordo di Marco Failo	€ 70,00
<b>Fondo</b>	Per la nascita di Elena Anzelini	€ 10,00	<b>Seregnano S. Agnese</b>	Claudio e Manuela Bertoldi per la nascita di Carlotta	€ 25,00
<b>Grigno</b>	Ilario Cappello per il suo 50° compleanno	€ 50,00	<b>Serso</b>	Paolo e Monica Gadler	€ 20,00
<b>Levico Terme</b>	Offerta Doss Trent	€ 100,00	<b>Sporminore</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00
<b>Lizzana</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00	<b>Tavernaro</b>	A ricordo dei soci andati avanti	€ 20,00
<b>Lizzanella</b>	Il nonno Ennio Barozzi per la nascita del nipote Edoardo	€ 20,00	<b>Terlago</b>	A ricordo dei Soci andati avanti	€ 50,00
<b>Masi di Cavalese</b>	Offerta Doss Trent	€ 20,00	<b>Terragnolo</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00
<b>Mezzana</b>	Offerta Doss Trent	€ 26,00	<b>Terzolas</b>	Offerta Doss Trent	€ 10,00
<b>Mezzolombardo</b>	Fratelli Dallago in memoria del papà Livio (reduce)	€ 50,00	<b>Trento</b>	Bruno Frizzera	€ 1.000,00
<b>Moena</b>	Offerta Doss Trent	€ 100,00	<b>Trento Sud</b>	Mario Bonfanti	€ 100,00
<b>Molina di Fiemme</b>	A ricordo della moglie di Guido Demarchi	€ 50,00	<b>Val di Peio</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00
<b>Ossana</b>	In memoria degli A.A. della 1° e 2° guerra mondiale	€ 50,00	<b>Vanza di Trambileno</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00
<b>Pomarolo</b>	A ricordo di Elia figlio di Stefano e Claudia Gerola	€ 50,00		Giuseppe Marisa a ricordo della moglie	€ 25,00
	Fabio e Raffaella Peterlini per la nascita del figlio Lorenzo	€ 50,00	<b>Vigolo Vattaro</b>	Candido Giacomelli	€ 1.000,00
<b>Pressano</b>	A ricordo di Carmelo Zancanella	€ 25,00	<b>Zona Alta Valsugana</b>	Offerta Doss Trent	€ 5,00
			<b>Zona Altipiani Lavarone</b>	Offerta Doss Trent	€ 5,00
			<b>Zona Dx Adige</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00
				<b>Totale</b>	<b>€ 3.621,00</b>

## Anniversari di matrimonio

<b>Franco e Carla Frisinghelli</b> (Pomarolo) nel 40°	€ 50,00	<b>Giorgio Giro e Tosca Floriani Prati</b> (Villa Agnedo) nel 60°	€ 50,00	<b>Sergio e Marta Pallaoro</b> (Barco) nel 35°	€ 20,00
<b>Giuseppe e Pierina Marisa</b> (Vanza) nel 50°	€ 25,00	<b>Guido e Bianca Maria Bertoldi</b> (Ruffrè) nel 30°	€ 10,00	<b>Guido Sittoni e Angelina Scottini</b> (Serso) nel 35°	€ 20,00
<b>Corrado e Gina Bailoni</b> (Vigolo Vattaro) nel 50°	€ 50,00	<b>Lino e Sandra Larcher</b> (Ruffrè) nel 30°	€ 10,00	<b>Romano e Rosetta Fontanari</b> (Castagnè) nel 25°	€ 25,00
<b>Lino e Gabriella Debortoli</b> (Telve di Sopra) nel 30°	€ 10,00	<b>Luciano e Waltrud Seppe</b> (Ruffrè) nel 30°	€ 10,00		
<b>Fabio e Francesca Lazzarini</b> (Don) nel 40°	€ 20,00	<b>Osvaldo e Roberta Larcher</b> (Ruffrè) nel 20°	€ 10,00		
<b>Vincenzo e Pierina Sieff</b> (Varena) nel 50°	€ 50,00	<b>Bruno e Anna Larcher</b> (Ruffrè) nel 45°	€ 10,00		
<b>Bruno e Nella Dorigoni</b> (Lavis) nel 64°	€ 60,00	<b>Giuseppe Dallago e Gelinda Alessandrini</b> (Levico Terme) nel 50°	€ 40,00	<b>Totale</b>	<b>€ 470,00</b>

Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo

in Trentino  
"Assicurazioni"  
si dice

Itas!

Itas!

Itas!

itas

SIAMO  
LA BANCA  
DEI TARENTINI.  
E SIAMO  
TARENTINI.

QUESTA  
È LA NOSTRA  
IDEA DI  
CASSA FORTE.

**Cosa significa essere Banche della comunità?  
Che il territorio, i valori e gli interessi dei trentini  
con noi sono al sicuro.**



**Casse Rurali  
Trentine**